



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - SETTORE CONTABILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-180.2.0.-6

L'anno 2019 il giorno 04 del mese di Luglio il sottoscritto Materese Giuseppe in qualità di dirigente di Settore Contabilita', ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL "MEPA" DI CONSIP AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO TECNICO DEL PROGETTO EUROPEO "BETTER"- INTERREG EUROPE 2014-2020 (CUP B39E18000490007 – CIG 7948107961)

Adottata il 04/07/2019
Esecutiva dal 04/07/2019

04/07/2019	MATERESE GIUSEPPE
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - SETTORE CONTABILITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-180.2.0.-6

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL "MEPA" DI CONSIP AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO TECNICO DEL PROGETTO EUROPEO "BETTER"- INTERREG EUROPE 2014-2020 (CUP B39E18000490007 – CIG 7948107961).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.Lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;- la L. 98/2013;- il D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i.;- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24.01.2019 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019, immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che

i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica.

Premesso che:

- il Comune di Genova ha partecipato al bando del programma “Interreg Europe 2014-2020” attraverso la presentazione del progetto denominato “BETTER” che si pone l’obiettivo di stimolare l’innovazione regionale attraverso migliori servizi di e-government;
- per gestire in modo efficace il progetto, il Comune di Genova necessita di un servizio completo di alta qualità che deve essere svolto da un Segretariato Tecnico di progetto in affiancamento al Project Manager ed al Financial Manager;
- il fabbisogno complessivo è stato quantificato in n. 189 giornate per i 3 anni della durata del progetto;
- il prezzo stabilito per il servizio è già stato ritenuto congruo dal “Joint Secretariat” di “Interreg Europe” con l’approvazione del progetto presentato e risulta di fondamentale importanza che il servizio sia di alta qualità e affidato a soggetto in possesso di specifiche e peculiari competenze tecniche.

Preso atto che:

- non sono presenti convenzioni “Consip” per la tipologia di servizio in oggetto;
- sul catalogo del portale “MePA” non è presente un’area merceologica dedicata specificamente all’“Europrogettazione”;
- la Civica Amministrazione necessita di un soggetto in possesso di una professionalità dotata di competenze tecniche e scientifiche specifiche altamente qualificate, oltre ad esperienza pregressa nell’ambito del programma “Interreg Europe”;
- il programma è alla quarta ed ultima “call”, e la data ufficiale di inizio del progetto è il 01.08.2019;
- il “Joint Secretariat” del Programma “Interreg Europe”, con comunicazione del 19/04/2019, ha sollecitato un inizio tempestivo delle attività.

Verificato, altresì, che:

- una selezione iniziale mediante “RDO chiusa” utilizzando la funzionalità del sorteggio non avrebbe garantito la massima apertura nel rispetto del principio di non discriminazione e trasparenza, né l’individuazione di soggetti in possesso delle specifiche competenze tecniche e scientifiche richieste;

- una selezione mediante “RDO aperta” avrebbe rischiato di richiamare una partecipazione massiccia coinvolgendo un numero potenzialmente troppo elevato di soggetti interessati, con allungamento dei tempi di valutazione e aggiudicazione.

L’Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Genova – www.comune.genova.it – di un “avviso pubblico di manifestazione di interesse” per lo svolgimento del suddetto servizio, pubblicato in data 14 giugno 2019 per n. 12 (dodici) giorni consecutivi.

A seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico suddetto, n. 6 (SEI) soggetti hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione alla procedura nei modi e nei tempi stabiliti dall’avviso pubblico:

BBS s.r.l.;

Ethic s.r.l.;

Martino and Partners s.r.l.;

Resolvo s.r.l.;

Stam Tech s.r.l.;

Studio Laudani LTD.

E’ stato verificato che:

- la società “Stam Tech s.r.l.” non risulta essere abilitata ad operare sulla piattaforma “MePA”, requisito richiesto nell’avviso pubblico per la partecipazione alla “RDO chiusa”;
- pertanto, solo 5 (CINQUE) dei 6 (SEI) soggetti che hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione al procedimento sono abilitati ad operare sul portale “MePA”, requisito richiesto per la partecipazione alla “RDO chiusa”;

Rilevato che:

è stato raggiunto il numero minimo di 5 (CINQUE) operatori economici partecipanti richiesto dall’ art. 36, del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l’espletamento della procedura in oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

L'amministrazione ritiene di invitare le società che hanno manifestato il proprio interesse, dimostrato il possesso delle richieste competenze specifiche nonché dei requisiti richiesti, a partecipare ad una "RDO chiusa" sul portale "MePA", ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici),

stabilendo che:

- la peculiarità del servizio richiesto e la sua indivisibilità rendono necessario procedere all'affidamento di un unico lotto;
- le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto siano regolate dalle Condizioni Particolari del servizio e dal Bando di Gara, costituenti parti integranti del presente provvedimento;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Preso atto che

il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

- 1) **di indire** per le motivazioni di cui in premessa, una procedura negoziata sulla piattaforma "MePA" di Consip ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo a base di gara pari ad Euro 100.696,72, oltre Iva 22% per il servizio di Segretariato Tecnico del progetto europeo "Better" – programma Interreg Europe 2014-2020, invitando a partecipare ad una procedura di "RDO chiusa" le società iscritte a detta piattaforma che hanno manifestato il proprio interesse e che hanno dichiarato il possesso dei requisiti richiesti:
 - BBS s.r.l.;
 - Ethic s.r.l.;
 - Martino and Partners s.r.l.;
 - Resolvo s.r.l.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Studio Laudani LTD.

2) **di stabilire** che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dai documenti costituenti parte integrante del presente provvedimento;

1. avviso di manifestazione di interesse;
2. bando di gara;
3. condizioni particolari di contratto;
4. integrazione alla relazione del RUP;
5. le offerte presentate;
6. il contratto tra le parti;

3) **di prendere atto** che l'assegnazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel bando di gara e nelle condizioni particolari del servizio;

4) **di dare atto** che il Rup, nella persona del sottoscritto dott. Giuseppe Materese, ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

5) **di demandare** a successivo provvedimento l'assegnazione del servizio in oggetto;

6) **di dare atto** che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di fornitura in assenza di interferenze;

7) **di aver prenotato** con Determinazione Dirigenziale N. 2019-180.2.0.-4, l'importo di euro € 122.850,00 (di cui € 100.696,72 imponibile e € 22.153,28 IVA 22%) a Bilancio 2019 sul capitolo 2293 Pdc U/ 1.10.99.99.999.- cdc 165.901 (imp.2019.8643);

8) **di dare atto** che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche con la Stazione Unica Appaltante:

- Verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
- Verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
- Verifica della coerenza con i criteri di selezione delle operazioni del programma e con l'autorità di gestione di "Interreg Europe";
- Verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del programma;

9) **di dare atto** che è stata inviata alla Stazione Unica Appaltante la modulistica per l'inserimento con variazione della presente gara nel piano biennale degli acquisti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

10) **di dare atto** che il presente provvedimento, ad avvenuta approvazione, verrà inviato all'Ufficio Unico Controlli e Anticorruzione per la verifica sul rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni in merito a trasparenza e anticorruzione;

11) **di dare atto** che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-180.2.0.-6

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL “MEPA” DI CONSIP AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L’ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO TECNICO DEL PROGETTO EUROPEO “BETTER”- INTERREG EUROPE 2014-2020 (CUP B39E18000490007 – CIG 7948107961)

Ai sensi dell’articolo 2, comma 5, e dell’articolo 6, comma 3, del Regolamento di Contabilità, si appone visto di riscontro contabile.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Responsabile

PART A – Project summary

A.1 Project identification

Project title	Stimulating regional innovation through better e-government services		69 / 300 characters
Project acronym	BETTER		6 / 22 characters
Name of the lead partner organisation in English	Municipality of Genoa		
Specific objective	1.1. Improving innovation infrastructure policies		
Project duration	Phase 1 Duration	36 Months	Project start date
			01/08/2019
	Phase 2 Duration	12 Month	
	Total No. months	48	

A.2 Project abstract

BETTER offers an innovative approach to a crucial priority for the EU: encourage Public Authorities to develop Regional Innovation Strategies in which eGovernment solutions can stimulate Regional Innovation chains (as well as improving their services).

Key issues are:

- * the physical and virtual infrastructure to support innovation
- * how to develop and apply new innovative products and services
- * the processes to support new business models and cross-sector (private-public-community)
- * The people and skills to make it happen

BETTER will link e-Government with the “innovation chain” to create a win-win initiative. On the one hand, municipalities and regions need to improve public services, while cutting costs: e-Government is one way to do this. On the other hand, adopting e-Government solutions could be used in turn to stimulate the local or regional innovation chain: for example the design, supply and maintenance of specialist services such as Artificial Intelligence.

The project’s objective is to stimulate regional innovation chains through developing or improving e-Government services provided by local and regional authorities. 5 partners will:

- * analyse partners’ plans through four Thematic Events,
- * identify good practices that will improve these plans, studying them through Study Visits, importing them via special workshops and Regional Action Plans.
- * develop at least 3 innovative e-Government instruments
- * build the capacity of all relevant public authorities including ERDF Managing Authorities
- * increase the societal impact of the innovation process outcomes

The project’s main outputs will be focused on new innovative solutions through:






- * New projects to deliver Digital services and processes
- * Improved governance by delivering innovative payment systems, integrating local initiatives with smart regional strategy, evaluating Artificial Intelligence tools

1,910 / 2,000 characters

A.3 Project budget summary

Programme Funding			Partner Contributions			Total Budget	
	Amount	Funding Rate	Public Contribution	Private Contribution	Total Contribution		
ERDF	1,092,250.00	85.00 %	192,750.00	0.00	192,750.00	Total eligible to ERDF	1,285,000.00
Norway	0.00	0.00 %	0.00	0.00	0.00	Total Norway	0.00
INTERREG Europe	1,092,250.00	85.00 %	192,750.00	0.00	192,750.00	Total INTERREG Europe	1,285,000.00
						Other Funding	0.00
						Grand Total	1,285,000.00

A.4 Overview of project partners

N°	Organisation	Country	Partner Budget		
			Programme Funding	Partner Contribution	Total
1-LP	Municipality of Genoa	 IT	379,516.50	66,973.50	446,490.00
2-PP	Birmingham City Council	 UK	211,947.50	37,402.50	249,350.00
3-PP	Gävle Municipality	 SE	191,198.15	33,740.85	224,939.00
4-PP	Tartu City Government	 EE	161,133.65	28,435.35	189,569.00
5-PP	Municipality of Nyíregyháza	 HU	148,454.20	26,197.80	174,652.00

Lead partner confirmation

By submitting the application form the lead partner hereby confirms that:

- The information provided in this application is accurate and true to the best knowledge of the lead partner.
- The project is in line with the relevant EU and national legislation and policies of the countries involved.
- The lead partner and the project partners will act according to the provisions of the relevant national and EU regulations, especially regarding structural funds, public procurement, state aid, environment and equal opportunities, as well as the specific provisions of the programme.
- No expenditure related to the above mentioned project has been, is or will be funded by any other EU funded programme, except for partners that do not receive funding directly from the Interreg Europe programme.

PART B – Partnership

B.1 Partner's details

Partner 1

Partner role in the project	<input type="text" value="Lead partner"/>		
Name of organisation in original language	<input type="text" value="Comune di Genova"/>		
	<small>16 / 200 characters</small>		
Name of organisation in English	<input type="text" value="Municipality of Genoa"/>		
	<small>21 / 200 characters</small>		
Department/unit/division (if applicable)	<input type="text" value="Finance department"/>		
	<small>18 / 200 characters</small>		
Legal status	<input type="text" value="Public body or body governed by public law"/>	Type of partner	<input type="text" value="Local public authority"/>
Address	<input type="text" value="Via Garibaldi, 9"/>		
	<small>16 / 200 characters</small>		
Town	<input type="text" value="Genova"/>	Postal code	<input type="text" value="16100"/>
	<small>6 / 200 characters</small>		<small>5 / 200 characters</small>
Country	<input type="text" value="Italy (ITALIA)"/>		
NUTS 1 level	<input type="text" value="NORD-OVEST"/>		
NUTS 2 level	<input type="text" value="Liguria"/>		
NUTS 3 level	<input type="text" value="Genova"/>		
Legal representative	<input type="text" value="Giovanni Librici"/>		
	<small>16 / 200 characters</small>		
Contact person 1	<input type="text" value="Enrica Spotti"/>		
	<small>13 / 200 characters</small>		
Phone office	<input type="text" value="+390105572485"/>	Mobile (optional)	<input type="text" value="+393383543612"/>
	<small>13 / 200 characters</small>		<small>13 / 200 characters</small>
Email	<input type="text" value="espotti@comune.genova.it"/>	Website (optional)	<input type="text" value="http://www.comune.genova.it/"/>
	<small>24 / 200 characters</small>		<small>28 / 200 characters</small>
Contact person 2 (optional)	<input type="text" value="Giovanni Librici"/>		
	<small>16 / 200 characters</small>		
Phone (optional)	<input type="text" value="+390105572209"/>	Email (optional)	<input type="text" value="glibrici@comune.genova.it"/>
	<small>13 / 200 characters</small>		<small>25 / 200 characters</small>
Partner financed through the Investment for Growth and Jobs programme (article 96 (3d) of Regulation (EU) No 1303/2013)	<input type="text" value="No"/>		
Partnership from	<input type="text" value="01/08/2019"/>	Partnership until	<input type="text" value="31/07/2023"/>

Partner 2

Partner role in the project	<input type="text" value="Partner"/>		
Name of organisation in original language	<input type="text" value="Birmingham City Council"/>		
	23 / 200 characters		
Name of organisation in English	<input type="text" value="Birmingham City Council"/>		
	23 / 200 characters		
Department/unit/division (if applicable)	<input type="text" value="Digital Birmingham"/>		
	18 / 200 characters		
Legal status	<input type="text" value="Public body or body governed by public law"/>	Type of partner	<input type="text" value="Local public authority"/>
Address	<input type="text" value="1 Lancaster Circus, PO Box 16136"/>		
	55 / 200 characters		
Town	<input type="text" value="Birmingham"/>	Postal code	<input type="text" value="B2 2WD"/>
	10 / 200 characters		6 / 200 characters
Country	<input type="text" value="United Kingdom (UNITED KINGDOM)"/>		
NUTS 1 level	<input type="text" value="WEST MIDLANDS (ENGLAND)"/>		
NUTS 2 level	<input type="text" value="West Midlands"/>		
NUTS 3 level	<input type="text" value="Birmingham"/>		
Legal representative	<input type="text" value="Raj S Mack"/>		
	10 / 200 characters		
Contact person 1	<input type="text" value="Nicola Bryant"/>		
	13 / 200 characters		
Phone office	<input type="text" value="+447766 924233"/>	Mobile (optional)	<input type="text"/>
	14 / 200 characters		0 / 200 characters
Email	<input type="text" value="Nicola.Bryant@birmingham.gov.uk"/>	Website (optional)	<input type="text" value="https://www.birmingham.gov.uk"/>
	31 / 200 characters		29 / 200 characters
Contact person 2 (optional)	<input type="text"/>		
	0 / 200 characters		
Phone (optional)	<input type="text"/>	Email (optional)	<input type="text"/>
	0 / 200 characters		0 / 200 characters
Partner financed through the Investment for Growth and Jobs programme (article 96 (3d) of Regulation (EU) No 1303/2013)	<input type="text" value="No"/>		
Partnership from	<input type="text" value="01/08/2019"/>	Partnership until	<input type="text" value="31/07/2023"/>

Partner 3

Partner role in the project	<input type="text" value="Partner"/>		
Name of organisation in original language	<input type="text" value="Gävle Kommun"/>		
	12 / 200 characters		
Name of organisation in English	<input type="text" value="Gävle Municipality"/>		
	18 / 200 characters		
Department/unit/division (if applicable)	<input type="text"/>		
	0 / 200 characters		
Legal status	<input type="text" value="Public body or body governed by public law"/>	Type of partner	<input type="text" value="Local public authority"/>
Address	<input type="text" value="Kyrkogatan 22"/>		
	13 / 200 characters		
Town	<input type="text" value="Gävle"/>	Postal code	<input type="text" value="80311"/>
	5 / 200 characters		5 / 200 characters
Country	<input type="text" value="Sweden (SVERIGE)"/>		
NUTS 1 level	<input type="text" value="NORRA SVERIGE"/>		
NUTS 2 level	<input type="text" value="Norra Mellansverige"/>		
NUTS 3 level	<input type="text" value="Gävleborgs län"/>		
Legal representative	<input type="text" value="Patrik Stenvard, Chairman of the Executive Committee, Helén Åleskog, Director of Management"/>		
	92 / 200 characters		
Contact person 1	<input type="text" value="Annika Lundqvist"/>		
	16 / 200 characters		
Phone office	<input type="text" value="+4626178283"/>	Mobile (optional)	<input type="text" value="+46768033160"/>
	11 / 200 characters		12 / 200 characters
Email	<input type="text" value="annika.lundqvist@gavle.se"/>	Website (optional)	<input type="text" value="www.gavle.se"/>
	25 / 200 characters		12 / 200 characters
Contact person 2 (optional)	<input type="text"/>		
	0 / 200 characters		
Phone (optional)	<input type="text"/>	Email (optional)	<input type="text"/>
	0 / 200 characters		0 / 200 characters
Partner financed through the Investment for Growth and Jobs programme (article 96 (3d) of Regulation (EU) No 1303/2013)	<input type="text" value="No"/>		
Partnership from	<input type="text" value="01/08/2019"/>	Partnership until	<input type="text" value="31/07/2023"/>

Partner 4

Partner role in the project	<input type="text" value="Partner"/>		
Name of organisation in original language	<input type="text" value="Tartu Linnavalitsus"/>		
	<small>19 / 200 characters</small>		
Name of organisation in English	<input type="text" value="Tartu City Government"/>		
	<small>21 / 200 characters</small>		
Department/unit/division (if applicable)	<input type="text"/>		
	<small>0 / 200 characters</small>		
Legal status	<input type="text" value="Public body or body governed by public law"/>	Type of partner	<input type="text" value="Local public authority"/>
Address	<input type="text" value="Raekoda"/>		
	<small>8 / 200 characters</small>		
Town	<input type="text" value="Tartu"/>	Postal code	<input type="text" value="50089"/>
	<small>5 / 200 characters</small>		<small>5 / 200 characters</small>
Country	<input type="text" value="Estonia (EESTI)"/>		
NUTS 1 level	<input type="text" value="EESTI"/>		
NUTS 2 level	<input type="text" value="Eesti"/>		
NUTS 3 level	<input type="text" value="Lõuna-Eesti"/>		
Legal representative	<input type="text" value="Kajar Lember"/>		
	<small>13 / 200 characters</small>		
Contact person 1	<input type="text" value="Siim Espenberg"/>		
	<small>17 / 200 characters</small>		
Phone office	<input type="text" value="+3727361193"/>	Mobile (optional)	<input type="text" value="+3725262195"/>
	<small>11 / 200 characters</small>		<small>11 / 200 characters</small>
Email	<input type="text" value="Siim.Espenberg@raad.tartu.ee"/>	Website (optional)	<input type="text" value="www.tartu.ee"/>
	<small>28 / 200 characters</small>		<small>12 / 200 characters</small>
Contact person 2 (optional)	<input type="text" value="Alo Lilles"/>		
	<small>11 / 200 characters</small>		
Phone (optional)	<input type="text" value="+3727361196"/>	Email (optional)	<input type="text" value="Alo.Lilles@raad.tartu.ee"/>
	<small>12 / 200 characters</small>		<small>24 / 200 characters</small>
Partner financed through the Investment for Growth and Jobs programme (article 96 (3d) of Regulation (EU) No 1303/2013)	<input type="text" value="No"/>		
Partnership from	<input type="text" value="01/08/2019"/>	Partnership until	<input type="text" value="31/07/2023"/>

Partner 5

Partner role in the project	<input type="text" value="Partner"/>		
Name of organisation in original language	<input type="text" value="Nyíregyháza Megyei Jogú Város Önkormányzata"/>		
	43 / 200 characters		
Name of organisation in English	<input type="text" value="Municipality of Nyíregyháza"/>		
	28 / 200 characters		
Department/unit/division (if applicable)	<input type="text"/>		
	0 / 200 characters		
Legal status	<input type="text" value="Public body or body governed by public law"/>	Type of partner	<input type="text" value="Local public authority"/>
Address	<input type="text" value="Kossuth Square 1"/>		
	16 / 200 characters		
Town	<input type="text" value="Nyíregyháza"/>	Postal code	<input type="text" value="4401"/>
	11 / 200 characters		4 / 200 characters
Country	<input type="text" value="Hungary (MAGYARORSZÁG)"/>		
NUTS 1 level	<input type="text" value="ALFÖLD ÉS ÉSZAK"/>		
NUTS 2 level	<input type="text" value="Észak-Alföld"/>		
NUTS 3 level	<input type="text" value="Szabolcs-Szatmár-Bereg"/>		
Legal representative	<input type="text" value="Dr. Ferenc Kovács"/>		
	18 / 200 characters		
Contact person 1	<input type="text" value="Dávid Bartók"/>		
	12 / 200 characters		
Phone office	<input type="text" value="+36 42 524-594"/>	Mobile (optional)	<input type="text" value="+36 20 448 4466"/>
	14 / 200 characters		15 / 200 characters
Email	<input type="text" value="bartok.david@nyiregyhaza.hu"/>	Website (optional)	<input type="text" value="www.nyiregyhaza.hu"/>
	27 / 200 characters		18 / 200 characters
Contact person 2 (optional)	<input type="text"/>		
	0 / 200 characters		
Phone (optional)	<input type="text"/>	Email (optional)	<input type="text"/>
	0 / 200 characters		0 / 200 characters
Partner financed through the Investment for Growth and Jobs programme (article 96 (3d) of Regulation (EU) No 1303/2013)	<input type="text" value="No"/>		
Partnership from	<input type="text" value="01/08/2019"/>	Partnership until	<input type="text" value="31/07/2023"/>

B.2 Policies addressed and territorial context

Number	Name	Structural funds link	Letter of support required	Responsible Body Name	Country
1	ROP Liguria ERDF 2014-2020	Yes	Yes	Liguria Region	 IT
2	European Structural and Investment Fund Strategy 2014-2020	Yes	Yes	Greater Birmingham & Solihull Local Enterprise Partnership (GBSLEP)	 UK
3	Operational Programme under the 'Investment for Growth and Jobs' goal, 2014-2020, NUTS 2, North Cen...	Yes	Yes	The Swedish Agency for Economic and Regional Growth	 SE
4	Development Plan of Tartu 2013-2020	No	No	Tartu City Government	 EE
5	Integrated Urban Development Strategy of Nyíregyháza (IUDS)	No	No	Municipality of Nyíregyháza	 HU

B.2.1 Policy instrument 1

B.2.1.1 Definition and Context

Definition

Please name the policy instrument addressed. For Structural Funds programmes, please provide the exact name of the Operational or Cooperation Programme concerned.

ROP Liguria ERDF 2014-2020

Please describe the main features of this policy instrument (e.g. objective, characteristics, priority or measure concerned) and the reason(s) why it should be improved.

MAIN FEATURES

The OP-ERDF 2014-2020 of Liguria Region, in particular TO 1 "Research and innovation", in line with the overall regional innovation strategy, focuses on enhancing the research and innovation system as a driver of regional development and territorial competitiveness. The priority 1a: "enhancing research and innovation (R&I) infrastructure and capacities to develop R&I excellence and promoting centres of competence, in particular those of European interest" has the objective of enhancing the ability to develop excellence in R&I.

Furthermore, the Ligurian Operational Programme contains, in TO 2, the priority 2c that is completely dedicated to strengthening the application of ICT for e-government services.

IT SHOULD BE IMPROVED because of the following weaknesses:

- limited diffusion of the technologies in the processes of document dematerialization both inside the institutions and towards external users
- not always adequate accessibility of Web sites and the relative diffusion of telematic services
- not yet widespread and exploited regional eGovernment with interoperability by users (citizens, businesses, intermediaries), simplification for citizens and enterprises: dematerialized, integrated and interoperable digital services, improved access to public data (Open data).
- cashless payments, paperless procedures, e-invoicing, e-vote, cloud-computing infrastructures etc.
- absence Artificial Intelligence applied to e-government solutions.

1,477 / 1,500 characters

Is this an operational/cooperation programme financed by Structural Funds? (Only select YES if this policy instrument is one of the Investment for growth and jobs or European territorial cooperation programmes approved by the EC)

Yes

Is the body responsible for this policy instrument included in the partnership?

No

Please name the responsible body and provide a support letter from this body

Liguria Region

14 / 300 characters

How do you envisage the improvement of this policy instrument (e.g. through new projects supported, through improved governance, through structural change)?

The policy instrument will be improved through IMPROVED GOVERNANCE: The already existing collaboration between the regional agency (Liguria Digitale) and the municipality will simplify the establishment of a coordinated collaboration between the city and the region that will facilitate the complete use of the financial resources in order to improve research and innovation. Proposals will develop a fruitful cooperation to maximize the city contribution to the Jobs and Growth agenda in the OP. Decision influencers will learn how a cooperation approach and devolution can lead to enhancement of RIS networks. As the digital innovation need to be strengthened, the creation of a Regional Action Plan will identify opportunities for improvements in policy and practice to benefit innovative infrastructures such as technological platforms for innovative payment systems (ie cashless payments, paperless procedures, e-invoicing, cloud-computing infrastructures). The study of emerging good practices to local contexts will increase the value, realising multiple benefits through practical examples from the BETTER project. Governance and understanding will be improved by learning through regional partnerships, leading to clearer understanding of best value investments in RIS through digital tools to deliver the requirements of TO1 and TO2 of the OP.

1,367 / 1,500 characters

Proposed self-defined performance indicator (in relation to the policy instrument addressed)

% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022

89 / 200 characters

Territorial context

What is the geographical coverage of this policy instrument?

regional

What is the state of play of the issue addressed by this policy instrument in the territory? Why is this particular issue of relevance to the territory and what needs to be improved in the territorial situation?

STATE OF PLAY
The analysis of the positioning of Liguria region in the national and European context, conducted with reference to the Regional Innovation Scoreboard data (RIS 2004-2014) places Liguria among the territories of "average innovation". Liguria shows a positive performance compared to the education level of the population, the private sector R&I spending and the level of employment in knowledge intensive sectors. On the other hand, the greatest weaknesses concern the expenditure in innovation, excluding that for R&I and the number of SMEs that have introduced product or process innovations, in marketing or from an organizational point of view.
As far as the regional infrastructural offer is concerned, the RIS envisages the implementation of broadband and ultra-broadband interventions, that will stimulate citizens and businesses to use it, encouraging the spread of e-Government services. The ultra-wide band (≥30 Mbps), at the end of 2013, covered only the 14.1% of the Ligurian population.
WHAT NEEDS TO BE IMPROVED:
In the Liguria region, the ex-ante conditionality T.O.1.1 is only partly met and the Region commits itself with an action plan to comply, in particular according to the project topic, with reference to:
- Infrastructures for R&I
- Digital growth
- Next generation access network infrastructure
The region needs to reach a coverage of at least 30 Mbps for 100% of the population by 2023 and the interconnection of all the branches of the P.A. in the areas of intervention as a starting point for the development of a model of digital P.A. The public knowledge of ICT has to be improved in order to defeat mistrust of potential users in Web services and online payments, to support the economic subjects for the adoption of ICT and to support the partnership public/private. That offers simplification for citizens and enterprises: digital dematerialized, integrated and interoperable digital services, improved access to public data.

1,974 / 2,000 characters

Is this issue linked to the national/regional innovation strategy for smart specialisation (RIS3)?

Yes

If yes, how?

The General Objective of S3 is: Strengthen research, technological development and innovation by exploiting the emerging strengths of the regional system by ensuring coordination and concentration of initiatives & different financing sources
Specific Objectives:
- Increase in business innovation activities
- Reinforcement of the regional innovative system
- Promotion of new markets for innovation
- Increase in the incidence of S3
- Strengthening the ability to develop excellence in R&I

494 / 500 characters

B.2.1.2 Partner relevance for policy instrument 1

Partner Relevance 1

1-LP Municipality of Genoa

What are the partner's competences and experiences in the issue addressed by this policy? In case the partner is involved in several applications / projects, please justify this multiple involvement.

Different departments of the municipality are now experimenting new methods of access of citizens to the public system. In order to build, concretely, the Genoa of tomorrow, the Municipality organized "The General States of Economy", a tool for cooperation that involves both individual citizens and representatives of public and private institutions of Genoa. The topics of the round tables were the following:
High-tech industry, Port and Logistics, Infrastructure, Trade, Tourism and Culture. This is a long-term participatory process carried out by the Municipality and the Genoa Smart City Association (GSC) to promote the economic growth and young people job opportunities in the field of technological innovation and to get the acknowledgement of Genoa as the European City of Technology
Genoa is already LP in the IE Pure Cosmos project, but it is a big municipality so it has the capacity to manage different projects sharing the work with different departments responsibilities.

988 / 1,000 characters

What is the capacity of the partner to influence the above policy instrument 1? (e.g. in case the partner is not the policy responsible organisation, what are its links with this organisation? How is the partner involved in the design and implementation of the policy instrument?)

Genoa city is able to influence the policy instrument in the following ways:

at political level: it is the main stakeholder dialoguing with the region: it is not only the capital city but also the biggest member of the metropolitan area (with very strong influence at territorial level)
At technical level the municipality already collaborates with Liguria Digitale (the digital agency of the region), and this partnership is already established to influence the OP in terms programme measures.
In particular the finance department is testing with Liguria Region e-invoice and e-payment systems as well as e-procurement tools and has also created a new software in order to manage electronic payments through the infrastructure called "nodo dei pagamenti" transferring this system and knowledge to other municipalities in Italy.

831 / 1,000 characters

How will the partner contribute to the content of the cooperation and benefit from it?

Genoa city will contribute to the project by sharing the successful good practices it has developed in e-procurement, e-payment and e-invoicing; by hosting peer reviews concerning the above-mentioned topics.
The partner will also benefit from the experience shared by other partners, improving the addressed policy instrument through the regional action plan.

360 / 500 characters

B.2.1.3 Stakeholder group relevant for policy instrument 1

Please provide the indicative list of stakeholders to be involved in the project

- Liguria Region Managing Authority
- SoftwareHouse (partner of e-procurement services)
- Department of European affairs
- Liguria Digitale

144 / 1,000 characters

Role of these stakeholders in relation to the above policy instrument? (e.g. in the decision making process)

- Liguria Region Managing Authority: it is the responsible for structural funds and it will support the elaboration of new project participating in crucial meetings.
- SoftwareHouse (partner of e-procurement services): it elaborates tools and softwares concerning e-procurement.
- Department of European affairs: it will support the implementation of the RAP at city level.
- Liguria Digitale: it develops the digital strategy of the Liguria Region and of the associated bodies for citizens, businesses and public administration.

531 / 1,500 characters

How will this group be involved in the project and in the interregional learning process?

The activity of Regional Stakeholders Group will be organized by:

- Systematic meetings,
- participation in Study Visit conferences and special meetings,
- formal and informal meetings and contacts with MA representatives.

The members of RSG will prepare the list of operations that could be integrated and implemented by the organizations they represent, as a part of the Regional Action Plan. The municipality of Genoa will try to create a platform of RSG contacts so to be able to organize also one to one or virtual meetings if necessary.

In this framework, one of the most important challenge for Genova is the development of good cooperation between the city and its Managing Authority. Structural Funds can be assessed on the basis of a set of reliable indicators coming from the past ERDF projects, city inputs as well as from the progress from Interregional Cooperation co-funded projects. To better understand and integrate these issues the MA will receive network products for a wider use in their overall work as Managing Authority. In order to support such regional impact, the active involvement of regional networks and associations of cities will be an essential part of the work as already described in the above session.

1,242 / 1,500 characters

B.2.2 Policy instrument 2

B.2.2.1 Definition and Context

Definition

Please name the policy instrument addressed. For Structural Funds programmes, please provide the exact name of the Operational or Cooperation Programme concerned.

European Structural and Investment Fund Strategy 2014-2020

Please describe the main features of this policy instrument (e.g. objective, characteristics, priority or measure concerned) and the reason(s) why it should be improved.

The UK Government has decided that the ERDF in England will be delivered by the network of Local Enterprise Partnerships (LEP). In accordance with this, the Greater Birmingham and Solihull LEP (GBSLEP) have adopted the "European Investment Fund Strategy" which combines a range of funds (including ERDF) into an integrated programme. For BETTER this includes Investment Priority 1 of ERDF Priority Axis 1(b): Thematic Objective T01 Strengthening Research, Technological Development & Innovation. This is focused on developing the innovation ecosystem to promote greater investment in product and service development, technology transfer, social innovation, demand stimulation, networking and new public service applications. Particularly it aims to aid innovation of key enabling technologies like AI and Big Data (Eight Great Technologies as set out in "Smart Specialisation in England") that are transforming business models and have the potential to improve people's lives and support global productivity and growth. To achieve public sector reform and societal impact at scale requires greater cooperation and collaboration as part of a regional innovation ecosystem to stimulate new partnerships across the private and public sector and new interventions and strategies to support development of new products and services that will solve societal challenges, enhance the digital capabilities of public authorities and business and drive jobs and growth.

1,458 / 1,500 characters

Is this an operational/cooperation programme financed by Structural Funds? (Only select YES if this policy instrument is one of the Investment for growth and jobs or European territorial cooperation programmes approved by the EC)

Yes

Is the body responsible for this policy instrument included in the partnership?

No

Please name the responsible body and provide a support letter from this body

Greater Birmingham & Solihull Local Enterprise Partnership (GBSLEP)

67 / 300 characters

How do you envisage the improvement of this policy instrument (e.g. through new projects supported, through improved governance, through structural change)?

We will propose IMPROVED GOVERNANCE of the policy instrument to shape the nature and type of future calls and processes bringing together policy and delivery to enable services to be delivered focused on outcomes for citizens and enhancing the regional innovation ecosystem. We will focus on:

- New service delivery models capitalising on the use of enabling technologies such as AI and exploiting the use of data to address critical demand led challenges to make the lives of the city region better e.g. our ageing population
- Improved partnerships and cooperation with private sector; research institutions; third sector and citizens to include legal and procurement frameworks to enable rapid, agile and effective innovation and support R&D and proof of concept activities to de-risk investment
- Increased digital capabilities of workforce to support public sector reform and enable SMEs to respond to new opportunities; ensuring ready access to skilled people to capitalise on emerging innovation opportunities.
- Improved data management capabilities; security and use of data; platform tools and services to enable transformation across the public and private sector / innovation community in the development of new urban applications

1,244 / 1,500 characters

Proposed self-defined performance indicator (in relation to the policy instrument addressed)

% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022

89 / 200 characters

Territorial context

What is the geographical coverage of this policy instrument?

regional

What is the state of play of the issue addressed by this policy instrument in the territory? Why is this particular issue of relevance to the territory and what needs to be improved in the territorial situation?

STATE OF PLAY: West Midlands Science and Innovation Audit has highlighted key strengths of the region in terms of spanning the full 'Technology Readiness Level' (TRL) spectrum, from basic, experimental 'discovery', through to applied and collaborative R&D with world-class universities (Birmingham ranked in the Top 100 globally), innovative and nationally significant research and technology organisations, and major private sector R&D establishments that are internationally connected and globally significant. However despite strengths, productivity performance is well below the national average level (rank 9/12). Only 56% of companies in the area are innovation active (BIS 2015 Innovation Survey). Nationally, of the innovating firms only about 16% are interacting with government/public research institutes. Regional (GBSLEP) localisation of the UK Industrial Strategy is setting out a plan to boost productivity focused on grand challenges that include AI& data and ageing society, which will see investment in new innovation programmes

At a local level Birmingham City Council's ICT & Digital Strategy 2016 – 2021 sets out approach to manage the Design, Build and Run aspects of the ICTD services to take back full control of its IT & Digital Service to become the systems and service integrator. Council innovation has been stifled due to the joint venture 'Supplier Model' and resulted in an ICT centric service with limited digital capabilities and service innovation.

WHAT NEEDS TO BE IMPROVED

- Greater integration of strategic approaches at local, regional and Combined Authority.
- Strengthening the innovation ecosystem to increasing productivity and reforming public services e.g. demand led challenge groups; Innovation labs collaboration spaces
- Improving the policy and regulatory framework to support innovation activity
- Improving skills through CPD innovation programme
- Improved use of innovative public procurement and service innovation e.g. in adult social care

2,000 / 2,000 characters

Is this issue linked to the national/regional innovation strategy for smart specialisation (RIS3)?

Yes

If yes, how?

Directly linked to the smart specialization work undertaken through policy instrument: GBSSLEP Priority 1 Innovation & R&D. Priority is given to supporting business solutions in key innovation based growth sectors: Life Sciences, Digital and Creative, Low Carbon, Advanced Manufacturing. The West Midlands Science and Innovation Audit (SIA) has highlighted Advanced Manufacturing and Engineering, Digital Technologies and Data, and Systems Integration as enabling competencies to be developed.

494 / 500 characters

B.2.2.2 Partner relevance for policy instrument 2

Partner Relevance 1

2-PP Birmingham City Council

What are the partner's competences and experiences in the issue addressed by this policy? In case the partner is involved in several applications / projects, please justify this multiple involvement.

BCC is one of Europe's largest unitary local authorities. Its Information, Technology and Digital Services team are responsible for providing the Council with an effective, efficient and reliable set of services. BCC is the Accountable Body for GBSLEP funding bringing together the local, national & private funding streams to enhance growth sectors; drive innovation; stimulate productivity and skills development. BCC manage a comprehensive range of business support; innovation; technology and digital infrastructure programmes. BCC is already partner in the IE Pure Cosmos project but it confirms it has the staff capacity to work on BETTER.

645 / 1,000 characters

What is the capacity of the partner to influence the above policy instrument 1? (e.g. in case the partner is not the policy responsible organisation, what are its links with this organisation? How is the partner involved in the design and implementation of the policy instrument?)

BCC directly manages its IT& Digital Services so can design, shape and influence new innovations in service delivery. It is a partner in the GBSLEP as well as Secretariat with direct responsibility to influence strategy and policy and shape development of future funding, projects and programmes of work. BCC is also a partner in the West Midlands Combined Authority and a member of its WM Digital Board.

409 / 1,000 characters

How will the partner contribute to the content of the cooperation and benefit from it?

BCC will exchange good practices on aspects of innovations covering the 4 key themes of BETTER and identify good practices that will benefit BCC and wider region in respect of improving the Digital Transformation of its public services. Study visits will enable BCC staff and stakeholders to explore areas that can be implemented. BETTER will support skill development, a key improvement priority within the region. The resultant RAP will support an integrated and shared approach in West Midlands.

500 / 500 characters

B.2.2.3 Stakeholder group relevant for policy instrument 2

Please provide the indicative list of stakeholders to be involved in the project

DCLG
Central Government
Catapults - e.g. Future Cities Catapult; Digital Catapult; Satellite Catapult
GBSLEP board partners and policy makers
Members of West Midlands Combined Authority – public sector reform board
WM Digital Board
Universities – Aston, Birmingham City, Birmingham
Incubators and Science Parks - e.g. Impact Hub; Innovation Birmingham Ltd; SteamHouse
Specialist networks – e.g. Innovation Alliance; Silicon Canal
WM Open Data Forum
BCC Directorate leads – housing; health; environmental; strategic services
Community leads – civic innovators

562 / 1,000 characters

Role of these stakeholders in relation to the above policy instrument? (e.g. in the decision making process)

The stakeholders will include diverse representation selected from relevant networks and affiliated organisations that form part of the innovation ecosystem and /or responsible for public sector reform and have responsibility for shaping and influencing the policy instrument. This network will comprise cross sector (e.g. health, transport, creative, digital) industry leads, SMEs, entrepreneurs, tech developers, public sector bodies and academia as well as representatives from government bodies - DCLG, BIS and DCMS. This will be managed at local, regional and national level to ensure that it is possible to maximise the impact and opportunities afforded through BETTER. The stakeholders cover those that can:

- Share good practice
- Design and implement new solutions
- Provide networks and reach to community of practice to disseminate activities and case stories
- Sector specialists that understand business / LA needs; representing the users perspectives
- Government departments overseeing management and regulation of the operational programmes
- Regional bodies that collectively are involved in developing regional strategy and co-ordination of structural fund activities

1,194 / 1,500 characters

How will this group be involved in the project and in the interregional learning process?

A stakeholder mapping exercise will identify a full list of organisations and contacts; an engagement plan will be developed at the outset to provide a framework for involvement of all stakeholders in BETTER. Initial work will identify their needs / interests and value / contributions and potential on-going areas of good practice for sharing. Stakeholder networks will be used to extend reach so as to help cascade information and share learning to a wider audience.

A smaller core advisory stakeholder group will scope opportunities and areas of good practice as well as understand better the landscape and barriers / challenges faced by the public and private sector in supporting new innovations to deliver better outcomes for citizens and service users. The stakeholder group will support and contribute to study visits both to share their knowledge as well as explore new solutions highlighted through BETTER. Briefing sessions and smaller focused workshops will be run with the user groups to understand how processes and systems can be improved and some of the exemplar tools that are working well and have potential to be developed further. This group will also be responsible for development and review of the regional action plan and involvement of wider stakeholders.

An e-newsletter; blogs and social media will be used to circulate progress and share learning at scale, as well as through partner communication networks.

1,441 / 1,500 characters

B.2.3 Policy instrument 3

B.2.3.1 Definition and Context

Definition

Please name the policy instrument addressed. For Structural Funds programmes, please provide the exact name of the Operational or Cooperation Programme concerned.

Operational Programme under the 'Investment for Growth and Jobs' goal, 2014-2020, NUTS 2, North Central Sweden

Please describe the main features of this policy instrument (e.g. objective, characteristics, priority or measure concerned) and the reason(s) why it should be improved.

Main Features:

The Thematic objective 1 of the Operational Programme ERDF 2014-2023 of North Middle Sweden aims to "strengthen research, technical development and innovation".

Furthermore TO2 "Enhancing access to, and use and quality of, information and communication technologies" has the objective of extending broadband coverage and developing ICT products and services.

Why it should be improved:

The analysis shows that there are needs for deeper cluster collaboration in existing clusters and in new areas to contribute to a raised level of innovation.

A low R&D intensity has been identified as a weakness.

Furthermore Broadband investments in the region's sparsely populated and rural areas have been identified as priority intervention needs (A good broadband infrastructure is very important in order to develop both public and commercial services).

North Middle Sweden is characterised by long distances and large parts of the region are sparsely populated. This means that there are no incentives for commercial roll-out of broadband in parts of the region. The proportion of population and places of work that have high-speed broadband access is lower in North Middle Sweden than the country as a whole, which reduces access to and development of ICT-based services.

Various forms of e-services, such e-commerce, e-learning and e-health, can also improve life quality and reduce the need for travel and transport.

1,430 / 1,500 characters

Is this an operational/cooperation programme financed by Structural Funds? (Only select YES if this policy instrument is one of the Investment for growth and jobs or European territorial cooperation programmes approved by the EC)

Yes

Is the body responsible for this policy instrument included in the partnership?

No

Please name the responsible body and provide a support letter from this body

The Swedish Agency for Economic and Regional Growth

52 / 300 characters

How do you envisage the improvement of this policy instrument (e.g. through new projects supported, through improved governance, through structural change)?

The ambition is to influence projects that are up and running as well as about to start (i.e. Innovationsklivet and Gävle Innovation Hub) and, if funding still available, to develop a new project funded by the Investment for Growth and Jobs Programme in North Central Sweden from the local action plan to be prepared within the BETTER-project. The experiences acquired and lessons learned from the other partners in the project is also likely to contribute to improved governance in the long term, an additional value of the project. In particular Gävle will focus its exchange of experience exploring new horizons concerning Artificial Intelligence (AI) issues applied on eGovernment solutions; indeed, AI can reduce administrative burdens, help resolve resource allocation problems, and take on significantly complex tasks, ie answering questions, filling out and searching documents, routing requests, translation, and drafting documents. These applications could make government work more efficient while freeing up time for employees to build better relationships with citizens. AI may be one way to bridge the gap while improving citizen engagement and service delivery. The input acquired from the transnational exchange will also influence the governance of public bodies (Gävle municipality and Region Gävleborg) and can contribute to the future regional development strategy.

1,385 / 1,500 characters

Proposed self-defined performance indicator (in relation to the policy instrument addressed)

% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022

89 / 200 characters

Territorial context

What is the geographical coverage of this policy instrument?

regional

What is the state of play of the issue addressed by this policy instrument in the territory? Why is this particular issue of relevance to the territory and what needs to be improved in the territorial situation?

1.State of play:

Gävle and the North Central Sweden is undergoing a shift from being an industrial to a knowledge-based community. This necessitates an enhanced focus on regional growth efforts. At the same time, Sweden is becoming increasingly globalised and subject to competition, necessitating well-trained labour, high-quality research and innovation, and functioning infrastructure.

Examples of ICT challenges in North Central Sweden are privacy, security, availability and reliability, which are important to address in designing new, innovative ICT services and products.

The policy recognises that cities play an important role for local and regional development and growth, but it needs to take this one step further and include possibilities of cities in leading by example and thereby facilitating innovation in both public and private sector.

2.Improvements needed:

According to the analysis, economic growth in North Central Sweden is weak. North Central Sweden also has low R&D intensity, contributing to low adaptability and innovativeness.

It is therefore important to strengthen and develop open research and innovation platforms where innovation can be fostered in cooperation between public and private sector and academia.

Digitalisation is a crucial factor for competitiveness (and even survival) of both public and private sector, and the public sector can lead by example by implementing qualitative e-governance and e-services based on the actual needs of SMEs and citizens.

The public sector is needed to drive the development of new processes, products and services through digital applications. The result can contribute to greater efficiency and quality in processes and organisation and in delivered services and products, creating greater societal benefit.

E-services and ICT products are important in order to meet future societal challenges in North Central Sweden.

1,900 / 2,000 characters

Is this issue linked to the national/regional innovation strategy for smart specialisation (RIS3)?

Yes

If yes, how?

“Digital services and processes” is one of the five focus areas of the regional innovation strategy for smart specialisation. Digitalisation is one of the societal revolutionary trends today. It affects the societal development in a profound way, both on individual and system level. Digitalisation will have great impact on future learning and accessibility. It contributes also to innovation, learning and development of the public sector.

444 / 500 characters

B.2.3.2 Partner relevance for policy instrument 3

Partner Relevance 1

3-PP Gävle Municipality

What are the partner's competences and experiences in the issue addressed by this policy? In case the partner is involved in several applications / projects, please justify this multiple involvement.

Gävle is since 2016 actively implementing a Digital Renewal programme as well as a driving force behind the development of the regional innovation system for the benefit of SME growth and employment in collaboration with Region Gävleborg. Gävle has also long experience in supporting the internationalisation of the innovation system actors and companies linked to them.

Based on this we can tell that the extent and the speed of digitalization and the use of new technologies need to increase – both in the public and the private sector, and the public sector can lead by example by implementing qualitative e-governance and e-services based on the actual needs of SMEs and citizens.

The challenges of new behavior patterns of citizens, companies as well as employees need to be addressed and include a better understanding of innovation and true digital services. In order to do so we need to work equally with competence, culture and leadership within the organizations.

974 / 1,000 characters

What is the capacity of the partner to influence the above policy instrument 1? (e.g. in case the partner is not the policy responsible organisation, what are its links with this organisation? How is the partner involved in the design and implementation of the policy instrument?)

According to the Swedish regulations cities are formally involved in cooperation with the Swedish Agency for Economic and Regional Growth for the decision making process and this includes the work on the OP North Central Sweden, in particular at local level.

The cooperation of the city with the Swedish Agency for Economic and Regional Growth acts through the Regions. So, the city will influence the policy instrument as follow:

- at political level: it is one of main stakeholder dialoguing with the Swedish Agency for Economic and Regional Growth (through the region), strongly giving inputs at territorial level.
- at technical level: Gävle is the largest municipality and the administrative center of the region so it has actively contributed in building and preparing the OP - North Central Sweden.

Gävle municipality will work with the MA in the long term, improving the governance of the policy instrument through the experiences acquired and learned from the other project partners.

1,000 / 1,000 characters

How will the partner contribute to the content of the cooperation and benefit from it?

Gävle will work closely with the other partners in delivering the project work plan. We have interesting good practices to share, ie the use of Automation and Artificial Intelligence in the delivery of social welfare services and open data in Innovation Arena; we will engage in workshops/peer reviews, development and implementation of pilot as well as monitoring. Gävle will benefit from the transnational sharing of learning and experiences, an important contribution to the development of the RAP

500 / 500 characters

B.2.3.3 Stakeholder group relevant for policy instrument 3

Please provide the indicative list of stakeholders to be involved in the project

Tillväxtverket, the MA
Departments of Gävle municipality
Region Gävleborg
University of Gävle
Cluster organisations (FPX, Find-IT, Fiber Optic Valley)
Företagarna (business organization)

187 / 1,000 characters

Role of these stakeholders in relation to the above policy instrument? (e.g. in the decision making process)

The individual stakeholders have different roles within the regional support system for innovation and increased growth and competitiveness. They are the operational actors in the system, working closely with public and private sector, providing different services and support.

Tillväxtverket, the MA, responsible body for the policy instrument

The municipal organisation leads by example when it comes to digitalisation of services and the development of e-government solutions. The work should be inclusive and based on actual needs of citizens and businesses. Priority is given to the development of competence, culture and leadership within the organisation and in relation to partners/stakeholders.

-Region Gävleborg is responsible for regional development and related policies (including writing of the ERDF programme and the regional digital agenda).

- University of Gävle, a regional university with international links, is an important actor within the regional innovation system both as a provider and a facilitator of research and innovation.

-cluster organisations, the city/region has several clusters based on ICT. They collaborate with both private and public sector and have been an active part of the TechTown project (Urbact) together with Gävle municipality: Future Position X (FPX); Find-IT; Fiber Optic Valley.

-Företagarna, the business organization gather xx member companies in Gävle and the region. Digitalisation of businesses is one of the priorities of their agenda.

1,500 / 1,500 characters

How will this group be involved in the project and in the interregional learning process?

The local stakeholder group will be involved at two levels: local level and interregional level.

Local level: the stakeholders will be actively involved in the local process and the development of the Local Action Plan. They will also participate in the transnational activities: thematic events, study visits, import workshops (both hosted and visits abroad, costs are foreseen for 1 stakeholder/transnational activity) and the final event. The local stakeholders will contribute with their knowledge, expertise, contacts and network, and the knowledge acquired will be reported to all stakeholder members.

Learning from the transnational exchange will be put in practice in the local work and will most probably affect the methods and delivery of services of each one of the participating organisations/stakeholders.

818 / 1,500 characters

B.2.4 Policy instrument 4

B.2.4.1 Definition and Context

Definition

Please name the policy instrument addressed. For Structural Funds programmes, please provide the exact name of the Operational or Cooperation Programme concerned.

Development Plan of Tartu 2013-2020

Please describe the main features of this policy instrument (e.g. objective, characteristics, priority or measure concerned) and the reason(s) why it should be improved.

MAIN FEATURES.

The Development Plan of Tartu 2018-2025 includes the priority 3 "City of inspiring urban environment" that will be the focus the policy instrument. It contains several objectives and the current project would mainly focus on the objective of designing an inspiring urban environment.

This action includes the implementation of new digital solutions that would enable better service for citizens and higher satisfaction of public servants.

REASONS TO BE IMPROVED

The digital agenda has been important for several years which means that Tartu has already achieved quite a good level. However, this indicates that it is not a trivial task to design a plan for the future and find smart ways how the city government could use the help of citizens, local companies and research institutions to develop or even redesign public services offered by the (local) government. Therefore it is vital to:

- Defining a more systematic roadmap and mechanisms for the city government to enable and boost a desired change in the future.
- target concrete smart specialisation sectors selected on a national level, e.g. ICT, AI tools and digital platforms.
- learn from others and improve the strategic approach. The main goal is to increase the region's economic growth and provide jobs by supporting a shift towards high technology sectors.

1,342 / 1,500 characters

Is this an operational/cooperation programme financed by Structural Funds? (Only select YES if this policy instrument is one of the Investment for growth and jobs or European territorial cooperation programmes approved by the EC)

No

Is the body responsible for this policy instrument included in the partnership?

Yes

Name of this responsible body

4-PP Tartu City Government

How do you envisage the improvement of this policy instrument (e.g. through new projects supported, through improved governance, through structural change)?

Tartu City Government intends to improve the policy instrument (Development Plan of Tartu 2018-2025, priority 3) through IMPROVED GOVERNANCE: Tartu wants to implement its smart city strategy by focusing on designing a concrete action plan to use its entrepreneurial and science potential to develop the city. The citizens, local companies, universities and other actors have always been intertwined and this has been very useful for the city. However, the aim of including this action to the development plan is to work in a more systematic way to achieve meaningful results in the future. Some examples of measures to be improved are: supporting innovation, product development and use of new technologies; supporting growth of productivity in companies; improving quality of business support services. These steps help to improve governance and encourage people to come up with new and bold ideas how to make the city better.

928 / 1,500 characters

Proposed self-defined performance indicator (in relation to the policy instrument addressed)

% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022

89 / 200 characters

Territorial context

What is the geographical coverage of this policy instrument?

local

What is the state of play of the issue addressed by this policy instrument in the territory? Why is this particular issue of relevance to the territory and what needs to be improved in the territorial situation?

Tartu is the second largest city in Estonia and often considered to be the country's cultural and intellectual capital. The city has about 100 000 inhabitants. Tartu is the hometown for the University of Tartu (established in 1632, belongs to the top 2% of world's best universities), the Estonian University of Life Sciences, the Baltic Defence College, Tartu Health Care College and several other education institutions. With so many higher education institutions in the city, Tartu inevitably attracts a lot of talented and innovative people from other parts of Estonia and abroad.

Although Tartu has several advantages compared to many other cities, a lot remains to be done to fully use the potential of the city to be a great place to live and to do business. The population of Estonia has decreased during the last decades and the situation has worsened the most in the southern parts of the country. Lack of jobs and people in the region is definitely among the most important challenges. If the number of well-paid workplaces drops then it has a direct negative influence to the whole attractiveness of the region. At the moment the main topic is related to the lack of people because the economy is growing and companies aim to expand but it is difficult to find new employees. Hence, talent attraction and retention policies are very important and one of the key goals is to provide in Tartu the best services and living environment (including relevant digital solutions) as possible for the citizens. This is also one of the reasons why a smart city strategy for Tartu is currently being drafted.

The exchange of expertise and mutual learning among partners that are facing similar situations can provide suggestions concerning the implementation and monitoring of the policy instrument.

1,802 / 2,000 characters

Is this issue linked to the national/regional innovation strategy for smart specialisation (RIS3)?

Yes

If yes, how?

The smart specialisation areas for Estonia have been selected on the national level. In addition the city of Tartu has been involved in devising a smart specialisation strategy for Tartu and southern Estonia. The national and regional priorities are well-connected with the aims and priorities of the policy instrument as one of the national specialisation area is the horizontal use (and development) of digital solutions.

422 / 500 characters

B.2.4.2 Partner relevance for policy instrument 4

Partner Relevance 1

4-PP Tartu City Government

What are the partner's competences and experiences in the issue addressed by this policy? In case the partner is involved in several applications / projects, please justify this multiple involvement.

Tartu City Government is the owner of the policy instrument and therefore the city has the capacity to influence the policy directly. The city has a lot of experiences in implementing different policies, working together with international partners and developing and launching digital solutions to improve the services provided to the citizens. As the city of Tartu is the second largest city in Estonia the city has many priority areas and therefore the city might be a partner in several projects and applications. Tartu is already partner in the IE RELOS3 project but it confirms it has the staff capacity to work on BETTER.

631 / 1,000 characters

What is the capacity of the partner to influence the above policy instrument 1? (e.g. in case the partner is not the policy responsible organisation, what are its links with this organisation? How is the partner involved in the design and implementation of the policy instrument?)

Tartu City Government owns the policy instrument and influences it directly.

76 / 1,000 characters

How will the partner contribute to the content of the cooperation and benefit from it?

The city of Tartu will contribute by offering its expertise and good practices. Additionally the city is ready to host study visits and project meetings. The city will benefit from the project by learning new tools and methods from project partners and by exchanging good practices in business support, management and monitoring to improve the policy instrument.

363 / 500 characters

B.2.4.3 Stakeholder group relevant for policy instrument 4

Please provide the indicative list of stakeholders to be involved in the project

- e-Governance Academy
- Business support structures: Tartu Science Park, Tartu Biotechnology Park, Tartu Centre for Creative Industries, Tartu Business Advisory Services Foundation, etc.
- Citizen
- Companies, including start-ups

231 / 1,000 characters

Role of these stakeholders in relation to the above policy instrument? (e.g. in the decision making process)

The the listed stakeholders have key roles in implementing the policy instrument and/or they are beneficiaries of the policy. In particular:
e-Governance Academy: trains and advises leaders and stakeholders in using information and communication technology (ICT) to increase government efficiency and to improve democratic processes with the aim of building open information societies.
Business support organisations:
-Tartu Science Park (the first science park in the Baltics, founded in 1992 by Tartu city, county and two universities)
-Tartu Biotechnology Park (provides physical infrastructure as well as business development and consultancy services to companies and R&D institutions in the fields of biotechnology, medicine and veterinary)
-Tartu Centre for Creative Industries (operates as the coordinator of creative industries in Tartu and South-Estonia by providing creative industries related information and training, legal and economic consulting for creative entrepreneurs, as well as business incubation services)
-Tartu Business Advisory Services Foundation (focused on investment services and business development in new and established companies in Tartu region).
- Citizen: as representative of direct needs for benefit from the public services
-Companies, including START UPS: as direct beneficiaries of Tartu on line applications.

1,353 / 1,500 characters

How will this group be involved in the project and in the interregional learning process?

PROJECT:

The stakeholder group would hold regular meetings, its members would take part of project events, study visits and capacity building actions. The stakeholders would contribute to achieving the outputs and results of the project by sharing information, giving relevant input, etc. In addition sharing good practices and gaining knowledge from the consortium will improve the know-how of the stakeholder group about different approaches and solutions from partner regions.

REGIONAL LEARNING PROCESS:

The stakeholder members will take part of the following activities:

- They will contribute to the GP Database and take part in the design of the local policies cooperating in the coordination of the Exchange of Experience activities.
- The transnational learning exchange events. The members will be invited to 4 thematic events, Study Visits, import workshops and regional conferences.
- Sharing good practices and gaining knowledge from the consortium will improve the know-how of the stakeholder group about different approaches in the EU to tackle similar challenges.

1,075 / 1,500 characters

B.2.5 Policy instrument 5

B.2.5.1 Definition and Context

Definition

Please name the policy instrument addressed. For Structural Funds programmes, please provide the exact name of the Operational or Cooperation Programme concerned.

Integrated Urban Development Strategy of Nyíregyháza (IUDS)

Please describe the main features of this policy instrument (e.g. objective, characteristics, priority or measure concerned) and the reason(s) why it should be improved.

MAIN FEATURES

The city's Urban Development Concept defines Nyíregyháza's long-term vision for its social and economic environment, while the IUDS outlines the objectives to be achieved in the medium-term (4 to 10 years), the interventions and the implementation process.

As a county capital, Nyíregyháza is the center of several public services, therefore, an emphasis was put on the development of citizen-friendly and efficient e-administration services, in the framework of the 4th Thematic Objective of the strategy (High quality human services).

WHY IT SHOULD BE IMPROVED

There are no statistics at local level about e-governance but the Digital Economy and Society Index (DESI) shows that a significant number of citizens still only use basic online services, rather than advanced ICT solutions: Hungary has the second largest proportion of internet users on social networks in Europe (84%), but the fifth lowest on e-governance platforms (49%) – these numbers are unlikely to be higher in Nyíregyháza. Cognitive and motivational reasons are dominant: lack of trust in electronic procedures and the government in general, disinterest in new technologies, etc. Hungary – and the county, as the most disadvantaged region – also lags behind in the level of innovations, e.g. the development of new generation networks, more complex IT applications supporting business processes and cloud services.

1,405 / 1,500 characters

Is this an operational/cooperation programme financed by Structural Funds? (Only select YES if this policy instrument is one of the Investment for growth and jobs or European territorial cooperation programmes approved by the EC)

No

Is the body responsible for this policy instrument included in the partnership?

Yes

Name of this responsible body

5-PP Municipality of Nyíregyháza

How do you envisage the improvement of this policy instrument (e.g. through new projects supported, through improved governance, through structural change)?

The strategy will be improved through a structural change, focusing on innovation in the public sector and raising the awareness, trust and e-governance skills of the citizens.

- Improving the existing measures in place concerning innovation and e-governance and creating new ones about awareness-raising and citizen participation can help ensuring that truly innovative and user-friendly solutions are born, AND they will be used by the target group.

- Strengthening the coherence between the different TOs and the cooperation with the relevant national Operational Programmes (i.e. the Public Administration Development OP, the Human Resources Development OP and the Economic Development and Innovation OP, dealing with training, research and technological development) can produce new experiences and insights about how to incorporate these elements into the strategy.

In 2015, the partner implemented a pilot called Digital Nyíregyháza:

- o launching special programmes and purchasing equipment aimed at developing the digital competences of students in a disadvantaged social situation (they had a chance to request free tablets with training)

- o and extending electronic access by – among other things – developing a mobile application for voting on local issues, reporting specific problems to the city authorities (e.g. damaged roads) or booking an appointment to the Mayor's office.

The experiences from this project give an advantage to the city to identify recommendations to the strategy.

1,500 / 1,500 characters

Proposed self-defined performance indicator (in relation to the policy instrument addressed)

% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022

89 / 200 characters

Territorial context

What is the geographical coverage of this policy instrument?

local

What is the state of play of the issue addressed by this policy instrument in the territory? Why is this particular issue of relevance to the territory and what needs to be improved in the territorial situation?

The preparation of the IUDS was preceded by a detailed baseline analysis. The study presented the economic and social processes, strengths, weaknesses and problems of the city, but did not reveal details on e-governance and innovation in the public sector. However, the national and regional documents (e.g. the National Info-communications Strategy) – on some of which the IUDS is also based on – identified the following problems:

- The administrative burden perceived by the public and companies is high during government procedures.
- Electronic solutions are not suitable for service in many areas – isolated methods are typical.

- According to the 2018 DESI country report, Hungary belongs to the low performing cluster of countries in relation to its citizens using e-governance solutions – people shy away from advanced ICT services, mostly for cognitive reasons.

- Hungary lags behind in the level of innovations, e.g. the development of new generation networks and cloud services.

Currently, the strategy supports developing a customer-friendly e-administration system and ensuring its accessibility to all citizens – these efforts supposed to go towards solving the first two problems mentioned above. Raising the awareness, trust and motivation of citizens and promoting the potential benefits of new e-governance solutions to them gets less attention despite the fact that public disinterest makes introducing new technologies abortive by definition. Methods to drive further innovation in the public sector should be sought out and incorporated into the strategy. Better coordination with the Public Administration Development OP, the Economic Development and Innovation OP, the Human Resources Development OP and other relevant national and regional policy instruments is also necessary.

1,803 / 2,000 characters

Is this issue linked to the national/regional innovation strategy for smart specialisation (RIS3)?

Yes

If yes, how?

Since e-solutions extensively encompass and support several sectors, they are present as a horizontal priority in the National Smart Specialisation Strategy under the title ICT & Services. The horizontal priorities of the RIS3 Strategy of the Northern Great Plain include the development of R&D and innovation management services which form the basis of developing new ICT measures and make their implementation in any sector possible.

435 / 500 characters

B.2.5.2 Partner relevance for policy instrument 5

Partner Relevance 1

5-PP Municipality of Nyíregyháza

What are the partner's competences and experiences in the issue addressed by this policy? In case the partner is involved in several applications / projects, please justify this multiple involvement.

Nyíregyháza is the county capital of Szabolcs-Szatmár-Bereg. With a population of 118,000, it is one of the leading cities of the Northern Great Plain. The municipality is especially interested in innovative measures concerning e-governance. To demonstrate this interest, the city implemented a pilot project called Digital Nyíregyháza in 2015 with a budget of €5.5 million:

- providing access to broadband infrastructure for all households;
- developing the digital community/economy by institutional infrastructure development (facilitating the use of electronic services);
- improving digital skills by launching special programmes and purchasing equipment aimed at developing the digital competences of students in a disadvantaged social situation;
- and extending electronic access to public services by increasing the number of online public services.

Consequently, the city can provide hands-on experience which will be useful when reconsidering the strategy's goals and priority areas.

996 / 1,000 characters

What is the capacity of the partner to influence the above policy instrument 1? (e.g. in case the partner is not the policy responsible organisation, what are its links with this organisation? How is the partner involved in the design and implementation of the policy instrument?)

The Municipality of Nyíregyháza prepared the IUDS (and the Urban Development Concept) according to the regional priorities of the 2014-2020 period. As the controlling and implementing power over the strategy, ensuring and regularly evaluating its success and adding modifications for the current (and the next) programming period is the city's responsibility – the document foresaw a yearly monitoring system and a planned review (and revision, if necessary) in every 3 to 5 years. The city's expertise is strengthened by the fact that it implemented a successful pilot project concerning digital competences and e-governance. To further ensure the project's success, the city plans to actively involve national, regional and local institutions that are relevant to the topic of e-governance and innovation in the public sector, by asking them to comment on the project work and the feasibility of the proposed changes and also by inviting them to the RSG group.

964 / 1,000 characters

How will the partner contribute to the content of the cooperation and benefit from it?

The partner will contribute to the project's success by:

- providing good practices to prepare for the Thematic Events;
- hosting two Study Visits and participating in three more;
- organizing a cooperation platform with local stakeholders;
- and developing, implementing and monitoring a Regional Action Plan (RAP).

It will benefit by improving its own public administration, the competences of its employees and the target strategy (via the RAP).

449 / 500 characters

B.2.5.3 Stakeholder group relevant for policy instrument 5

Please provide the indicative list of stakeholders to be involved in the project

The local stakeholders group that will support the strategy's improvement will – among others - be composed of:

- the Szabolcs-Szatmár-Bereg County Government Office;
- INNOVA – the Northern Great Plain Regional Innovation Agency;
- Magyar Telekom - T-Systems Hungary, the largest Hungarian service provider that can cover the entire range of ICT technologies;
- a representative of the Ministry of Development;
- and the University of Nyíregyháza.

449 / 1,000 characters

Role of these stakeholders in relation to the above policy instrument? (e.g. in the decision making process)

The SzSzb County Government Office is one of the main institutional platforms of public administration and e-governance in the city and has the most direct contact with the citizens. Therefore, it can contribute by sharing its experiences concerning ICT solutions and user habits.

INNOVA manages innovative ideas to market success by creating networks between national and international actors along the regional innovation strategy. Its expertise related to R&D and innovation management will be fundamental to identify potential changes to raise the level of innovation in the public sector.

Magyar Telekom had a major part in the Digital Nyíregyháza programme: when establishing the city's digital services, the winning bid for the implementation belonged to its subsidiary, T-Systems Hungary – they supply ICT solutions using the latest technological advances and business trends.

The Ministry of Development – which was also part of the pilot – can help with its national perspective to identify the necessary modifications.

The University of Nyíregyháza, as a representative of Hungarian education, shall advise the group on innovative ways to increase the citizens' participation in democratic processes through ICT solutions.

1,234 / 1,500 characters

How will this group be involved in the project and in the interregional learning process?

Members of the stakeholders group will:

- have regular meetings to discuss the strategy and identify the proposed changes;
- contribute with ideas, recommendations and good practices to be presented during the Thematic Events;
- participate actively in the four Thematic Events and the in-depth Study Visits (to fully capitalize from the exchange of experiences during the interregional learning process);
- support the elaboration, approval and monitoring of the Regional Action Plan;
- provide input from their level (national, regional or local);
- and support the dissemination work.

The partner will create a mailing list to ensure ongoing communication and information exchange between the stakeholders.

709 / 1,500 characters

PART C – Project description

C.1 Brief history of the project

PROJECT IDEA

Cities nowadays face complex challenges to meet objectives regarding socio-economic development, sustainable growth and quality of life. The main problem addressed by this project is the need to support Public Authorities in the development of innovation infrastructures and be the drivers of smart specialisation strategies; the inadequate intensity of the Innovation effort made by the public sector and its poor adaptation to specific needs, especially in the less developed countries (due to a lack of understanding of the innovation process at the regional level), helps increase the 'technology gap' between EU regions and tends to perpetuate or even increase the 'cohesion gap'. One practical way to approach this problem is to encourage Public Authorities to develop Regional Innovation Strategies in which eGovernment solutions can stimulate Regional Innovation chains (as well as improving their services). ICT tools are crucial in ensuring that citizens have easy access to local government information, services and decision-making processes as well as in helping and improving participation and consultation of citizens towards local governments. However, the level of innovation among EU regions is not measured only by ICT tools but by the general strategies that regions put in place in order to support and enhance innovative local dynamics and improve the performance of their regional innovation systems. The EU regions show a wide diversity in regional innovation systems. The implication of this diversity is that there is no one-size-fits-all policy that can be applied to any region. Rather, policies need to be adjusted to specificities of the industrial, innovation culture, political system, and the level of autonomy held by regional authorities

For these reasons, Structural and Cohesion funds have included more than €280,000 million for the "improvement of regional development policies and programmes, in the field of research and innovation infrastructure" considering it as a priority for the period 2014–20.

PARTNERSHIP

The consortium was recruited on the basis of previous cooperation networks in both IE and other EU programs.

The partnership includes 5 partners from 5 Member States covering a balanced geographical spread from North (SE&EE) to West (UK), South (IT) and East (HU).

The partners are all Public Authorities selected on their specific abilities related to the project topic. Genoa and Birmingham are already working on digital tools in the IE Pure Cosmos project and want to strengthen their competence on regional innovation strategies; Tartu, Gavle and Nyíregyháza have specific skills in Digital Transformation and RIS strategies due to the vocation of their societies.

3 policy instruments improve ERDF measures and 2 local policies.

Led by the LP, a series of draft policy instruments and budget were discussed through emails and Skype chats. The final application for submission was agreed by partners on 21 June 2018

2,989 / 3,000 characters

C.2 Issue addressed

HOW DOES THIS ISSUE FIT IN THE EUROPEAN CONTEXT?

The regional development issue addressed by BETTER is this: support the role of public authorities as stimulators and clients of regional innovation strategies using ICT tools in order to deliver eGovernment and thus improve services, as well as strengthen the innovation chain. Innovation has been placed at the heart of the EU's strategy to create growth and jobs. EU countries are encouraged to invest 3% of their GDP in R&D by 2020 (1% public funding, 2% private-sector investment) - this is expected to create 3.7 million jobs and increase the EU's annual GDP by nearly €800 billion.

In the EU context BETTER is particularly in line with:

- 1) The European Research and Innovation roadmap, where Transnational cooperation between Member States grew around 7.8% per year between 2014 and 2017
- 2) The European Innovation Partnerships in order to stimulate "demand side in selected societal challenges"
- 3) The Research and Innovation Performance of the EU (SRIP) report to accelerate the development and deployment of innovative instrument such as (for BETTER) ICT tools, exploring smart specialisation strategies and the centrality of citizen needs

EUROPE 2020 STRATEGY

The Flagship Initiative "Innovation Union" has highlighted that the EU funds should be fully exploited to develop research and innovation capacities across Europe, based on smart specialisation strategies. However, the EU Member States dedicate far less (around 64%) to this close to the market and competitiveness related activity. This makes it even more urgent to address the "European Paradox", i.e. the difficulties that European countries have in transforming their success in research & innovation into commercial success.

HOW IS IT RELEVANT TO THE INTERREG EUROPE PROGRAMME AND TO THE SELECTED SPECIFIC OBJECTIVE

BETTER will pursue Specific Objective 1.1: Improve the implementation of regional development policies and programmes, in particular programmes for Investment for Growth and Jobs and, where relevant, European Territorial Cooperation programmes, in the field of R&I infrastructure and capacities notably in the framework of Smart Specialisation Strategies

3 partners (P1, P2, P3) will improve Cohesion Policy instruments (Growth and Jobs) as specified in the Call and they all address TO1 - Strengthening research, technological development and innovation

2 partners (P4 and P5) address their local policy strategies to support and enhance innovative local dynamics and improve the performance of their regional innovation systems.

All the 5 partners are Public Authorities and will act both as stimulators of Regional Innovation chains and as clients of eGovernment solutions.

They propose policy instrument improvements as follows:

- * 3 improved governance (P1, P2, P4)
- * 1 new projects and improved governance (P3)
- * 1 Structural change (P5)

HOW CAN INTERREGIONAL COOPERATION CONTRIBUTE TO IMPROVE THIS ISSUE

Some partners already know each other thanks to previous cooperation projects and they had the possibility to exchange experiences and identified new common challenges. This provided an important input into the design of BETTER.

A strength of the project is to benefit of a small consortium made by skilled partners on the project topic.

P1Genoa, P2Birmingham, P3Gavle, P4Tartu have already a specific experience in Regional Innovation Strategies and P5Nyíregyháza has already an eGovernment office to stimulate the Innovation Strategy in its region. The interregional cooperation will be especially focused on "Digital Platforms" and "Artificial Intelligence" tools good practices exchange and project study visits. The project will work especially on change in governance actions for key decision-makers (capable to negotiate good funding arrangements), the production of the partner's Regional Action Plans in parallel and the cooperation with the MAs that will play a crucial role in the durability of the project results.

3,992 / 4,000 characters

C.3 Objectives

Programme priority specific objective the project will contribute to

Improve the implementation of regional development policies and programmes, in particular programmes for Investment for Growth and Jobs and, where relevant, ETC programmes, in the field of research and innovation infrastructure and capacities.

Overall objective and sub-objectives

Overall Objective

Strengthen the role of Public Authorities as stimulators of regional innovation chains by improving eGovernment solutions by 10% by 2022.

Sub-objectives

- (1) develop by 2022 at least 3 innovative instruments (e.g. digital platforms, Artificial Intelligence) that will improve municipal services
- (2) increase by 10% by 2022 the societal impact of the innovation process outcomes thanks to the development of new e-Government services.
- (3) increase by 20% by 2022 the effectiveness of key decision makers' involvement in Regional Innovation chains and related investments in order to meet their innovation objectives.
- (4) Increase by 20% by 2022 the horizontal and vertical cooperation between the different levels of government and relevant actors (including investors) in the development and implementation of the RAPs

Sub objectives 1 and 2 are related to the progress that the partners can make in the field of research and innovation infrastructures. Here ICT systems play a strategic role in ensuring that citizens have easy access to local government information, services and decision-making processes and they are the focus of Public Authorities. They will improve the level and the quality of Public Authorities services in the partners areas.

Sub objectives 3 and 4 are specifically related to the Involvement of stakeholders and Managing Authorities in the decision making. BETTER will not only actively empower the Regional Stakeholders to offer concrete improvements to the policy instruments; via the RAPs, but will also empower them through building their capacity – both the key decision-makers and the organisations themselves – for continuing effective action after project-end, applying to R&I programmes a Smart approach

1,764 / 2,000 characters

C.4 Project approach

Describe the project approach and to produce the intended outputs and results.

ORGANISING THE INTERREGIONAL LEARNING PROCESS, LINKING THE ACTIVITIES

This will be led by P4 Tartu city Government. The actions will be divided in 5 Stages:

Stage 1. ASSESS NEEDS, ASSEMBLE GOOD PRACTICES

In Semesters 1 and 2, four project level THEMATIC EVENTS will review the planned policy improvements and project-partners' learning needs. They will involve staff and Regional Stakeholders. Each will focus on a specific theme:

1. Physical and virtual infrastructure/assets to support the process for innovation
2. Development and application of new innovative products and services
3. Processes to support new business models and ways of working across private public sector and with citizens
4. People and skills to make it happen

The events will include: roundtables, workshops, good practices exchange and study visits and will last 3 days. In particular, each partner will recruit 4 highly distinguished, international professionals (tot 4 per partner) to create a "Panel of Experts" offering expertise on different themes for the project Thematic Events. In this way each partner will have the opportunity to actualise the developments that they propose to improve their policy instrument. Their intentions will be reviewed by expert colleagues, and each will develop a cumulative key tasks list specifying their plans within the project:

Also in Semester 1 partners will assemble a REGISTER OF GOOD PRACTICES to collect and document the good practices that are relevant to partners' needs.

A BETTER RIS Matrix will be produced and used (a) during the project as a management tool to ensure that PPs' learning needs are met, and (b) at the end of the project to provide a guide on good practices to enable policy makers to decide upon investment priorities for RIS based on evidence from across the partnership and beyond.

Stage 2. OBSERVE GOOD PRACTICES

In Semesters 3 and 4 10 in-depth STUDY VISITS will be organized using the register of good practices on the basis of:

- * format to be what they want
- * in principle one-to-one
- * emphasis on stakeholder involvement

The good practices will be selected by the partners for their relevance to the identified specifications. In particular, some partners (UK, SE, EE) will focus some of their actions on new horizons concerning Artificial Intelligence (AI) issues applied to eGovernment solutions in order to resolve resource allocation problems, and take on significantly complex tasks, (eg answering questions, filling out and searching documents, routing requests).

Stage 3 ADOPT GOOD PRACTICES

In Semester 5 partners will each organize an IMPORT WORKSHOP. Experts from other partners will assist the importing partner and regional stakeholders to import their good practices and draft their Regional Action Plan. The proceedings will normally be in own-language, so that the maximum learning can be achieved.

Stage 4 IMPROVE POLICIES

In Semester 6 each policy owner uses the RAP to "improve its policy instrument", with continued support from project-partners, ie

- * implement innovation chain improvements, according to the policy instruments
- * deliver capacity-building actions for key decision-makers

Stage 5 MONITOR POLICY IMPROVEMENTS

In Semesters 7-8 partners will monitor the adoption and implementation of their RAP. In Semester 8 the project will hold a European-level conference to disseminate their experiences and partners will undertake an impact survey #2 to measure impact to 2022.

THE ROLE OF THE REGIONAL STAKEHOLDER GROUPS

5 Regional Stakeholder Groups (1 per partner region) will be central to developing the RAP and delivering its objectives quickly. They will be the vehicle for consultation and will:

- * input into the Thematic Events, the Study Visits, the Import Workshops: and especially to the development of the RAP.
- * actively contribute to the GP register, Learning needs
- * benefit from capacity-building through the Thematic Events, the Study Visits and the Import Workshops
- * promote the project and its results.

Additionally each regional-partner will hold a REGIONAL DISSEMINATION EVENT, targeted at key decision makers and all local stakeholders. Partners will agree some common approaches for working with their Stakeholders. This will include standardised reporting and a self-assessment tool to monitor the effectiveness of the RSG involvement and the improved capacity of the key decision-makers.

4,422 / 5,000 characters

C.5 Communication strategy

Describe the communication strategy and the way it will contribute to achieving the project objectives.

In the table below, outline your communication objectives, summarise the main target groups and the kind of activities planned to reach each objective. Add line per objective and describe each separately.

	<p>The communication objectives are:</p> <p>1: Raise awareness of the opportunities offered by eGovernment services generated by innovation infrastructures. This supports project sub-objectives (1) use of innovative instruments (2) societal impact of the innovation process outcomes and (3) effectiveness of key decision makers INDICATOR: 15% increase in awareness among key decision makers and local authorities by 2022</p> <p>2: Support the Capacity Building process by actively involving key decision-makers in the development, implementation and monitoring of the RAPs. This supports project sub-objectives (3) effectiveness of key decision makers (4) cooperation between government and relevant actors INDICATOR: +50% Intensity of involvement of regional key decision-makers (including MAs) participate in Stakeholders Group activities 2019-2022</p> <p>3: Support the transfer of e Government services into mainstream Structural Funds Programmes leading to clearer understanding of best value investments in RIS This supports project sub-objectives (2) societal impact of the innovation process outcomes (3) effectiveness of key decision makers (4) cooperation between government and relevant actors INDICATOR: 15% increase cooperation in Governance by learning through regional innovation strategy partnerships</p> <p>4: To ensure effective, efficient internal communication between the project partners This objective supports the Communication management.</p> <p>During Phase 1, communication will be targeted at all those who are essential to the development of the Regional Action Plan (RAPs). During Phase 2 it will be mainly dedicated to disseminating the progress of RAPs.</p> <p>COORDINATION AND MANAGEMENT</p> <ul style="list-style-type: none"> * P5 will coordinate, and appoint a project Communication Manager who will lead all activities, monitor and report; * Project-partners' communication officers will liaise with P5. * A Communication Plan, agreed in Semester 1, will operationalise this Strategy. <p>Performance and impact will be monitored by P5.</p>
--	--

1,996 / 2,000 characters

Objectives	Target group	Activities
<p>OBJECTIVE1: Raise awareness of the opportunities offered by eGovernment services generated by innovation infrastructures</p> <p>Key message: eGovernment simplifies citizens' lives, reduces service costs and increases their quality</p> <p>225 / 300 characters</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Local and regional authorities, responsible for administrative reforms and regional innovation strategies for eGovernment services; • Managing Authorities who will act as permanent co-operation partners in the local network <p>227 / 500 characters</p>	<p>COMMUNICATION OBJECTIVE 1 will be reached through:</p> <ul style="list-style-type: none"> * The Project website, the main communication tool, accessible for all the interested subjects both from partners and other EU cities and regions decision makers, stakeholders and organizations. * Social media pages (i.e. linkedin, twitter, facebook), providing the widest and quickest possible dissemination opportunity, especially among citizens and professionals communities. * A Project poster (in English and translated in all partners' languages), to be realized at the beginning of the project, to be displayed at partners premises and in occasion of all the meetings and events; * A project Brochure (in English and translated in all partners' languages), both in printed and electronic version to guarantee a flexible use, to be widely disseminated to all partner local/regional/national/EU contacts, and distributed during events, meetings, workshops, etc. * Press releases, regularly issued in occasion of main project activities, both at project and partner levels * Press Conferences and briefings, organized by partners during crucial project phases, providing the possibility for media to interview actors directly involved in the project implementation * Possibility of externally-funded local promotional events * the Final Conference <p>1,309 / 1,500 characters</p>
<p>COMMUNICATION OBJECTIVE 2 Support the Capacity Building process actively involving key decision-makers in the the RAPs.</p> <p>Key message: better decisions to achieve better services and more innovation</p> <p>199 / 300 characters</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Specialized networks, as SMART cities Network or Digital specialists to provide examples to disseminate among BETTER partners and non partners • Managing Authorities who will act as permanent co-operation partners in the local network <p>239 / 500 characters</p>	<p>COMMUNICATION OBJECTIVE 2 will be reached through:</p> <ul style="list-style-type: none"> * 6 E-newsletters (in English and with summaries in all partners' languages), featuring contributions from all the involved actors, to be regularly issued during the project (6 in Phase 1), and disseminated to the Local Stakeholders Group members, but also to all partner contacts, to inform about the project progress. * 5 Import workshops, to be organized at the end of Phase 1 in each partner city, to finalize the Regional Action Plans, offer important occasions of debate,. * The Project website and Social media pages will play a key role also in this objective * Public appearance on public events on Open days in Brussels <p>686 / 1,500 characters</p>

Objectives	Target group	Activities
<p>OBJECTIVE 3 Transfer of eGovernment services into mainstream Structural Funds Programs leading to the best value investments in RIS</p> <p>Key message:how devolution can lead to enhancement of RIS networks.</p> <p style="text-align: right;">202 / 300 characters</p>	<p>* Local and regional authorities, responsible for for administrative reforms and regional innovation strategies for EGovernment services; * Managing Authorities who will act as permanent co-operation partners in the local network</p> <p>Specialized networks, as SMART cities Network or Digital specialists to provide examples to disseminate among BETTER partners and non partners</p> <p style="text-align: right;">375 / 500 characters</p>	<p>COMMUNICATION OBJECTIVE 3 will be reached through:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Press releases targeted to the Communication Objective 3 * The 5 Import workshops, to be organized at the end of Phase 1 in each partner city, to finalize the Regional Action Plans, offer important occasions of debate,. * the Final Conference <p style="text-align: right;">298 / 1,500 characters</p>
<p>OBJECTIVE 4 To ensure effective, efficient internal communication between the project partners by setting forth roles and methods, project progress, activities, events, products and other details across the partnership.</p> <p style="text-align: right;">221 / 300 characters</p>	<p>BETTER Project Partners</p> <p style="text-align: right;">25 / 500 characters</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Electronic mails - Fax/ letters - Skype or virtual meeting tools. <p style="text-align: right;">69 / 1,500 characters</p>

C.6 Expected results and outputs of the project

C.6.1 Overview of the expected outputs and results

Describe in more detail the outputs and results the projects intends to produce. Provide qualitative and quantitative information regarding outputs and results of the project, including those related to management and communication activities.

OUTPUTS

1 Good Practice Register | 4 Thematic Events | 10 Study Visits | 5 Import Workshops | 5 Regional Action Plans | 40 Local Stakeholders Groups | 1 Final Conference | Connection with the IE Policy Learning Platform
 1 Communications Strategy | 30 press releases | 1 Project website | 5 partners' web pages | 2 Social media profile | 6 E-newsletters | 5 Project posters | 5 regional launches | 1 Project Brochure | 5 Regional Dissemination Events | 1 Subsidy Contract | 1 consortium Partner Agreement | 7 Project Management Group meetings | 7 Progress Reports | 1 final project report

RESULTS

IN RELATION TO THE GENERAL OBJECTIVE

10% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022
 5 policy instruments will be improved (3 ERDF, 2 other) on the basis of good practices transferred.

PER SUB-OBJECTIVES 1&2:

1: create by 2022 at least 3 innovative instruments (e.g. digital platforms, Artificial Intelligence) addressing citizen needs and reducing administrative burdens
 2: increase by 10% by 2022 the societal impact of the innovation process outcomes thanks to the development of new e-Government services (e.g. Improve quantity and quality of Public services, increase citizen- friendliness of application, time savings, financial savings, increase transparency, acceleration of decision processes in public administration)

In particular, 3 policy improvements (P1, P2, P4) will focus on IMPROVED GOVERNANCE:

P1 will increase quality of public service offerings focus on technological platforms for innovative payment systems, P5 will shape the nature of future ERDF projects and calls and P4 will integrate its RAP in the smart regional strategy of Estonia .

P3 will focus on NEW PROJECTS based on "Digital services and processes" and on IMPROVED GOVERNANCE to learn more on Artificial Intelligence tools. P5 will act in STRUCTURAL CHANGE Strengthening the coherence between the Municipal TOs and the national Program.

SUB-OBJECTIVES 3&4:

3: promote co-action in the decision making process at intercommunal level

4: increase by 10% by 2020 the "integrated approach" between the different levels of government.

All RAPs will be drafted with an "integrated approach" among the key decision-makers (horizontal cooperation) and between the city and the MAs (vertical cooperation). The project will also work closely to Policy Learning Platform and the creation of an EU-wide community.

In particular, 3 policy improvements (P1, P2, P4) will focus on IMPROVED GOVERNANCE: P1 and P2 will work in the development of a fruitful cooperation to maximize the city contribution to the Jobs and Growth agenda in the OP. P4 will well connect the local with the national priorities in the filed of digital solutions.

P3 will work on NEW PROJECTS and GOVERNANCE : the RSG involvement will ensure that all relevant inputs are taken into consideration. This means that the delivery of the policy itself (calls and governance) will be influenced.

2,966 / 3,000 characters

C.6.2 Indicators

Result indicators	Target
Number of Growth & Jobs or ETC programmes addressed by the project where measures inspired by the project will be implemented 100% of policy instruments addressed with structural funds link	3
Number of other policy instruments addressed by the project where measures inspired by the project will be implemented 100% of policy instruments addressed without structural funds link	2
Estimated amount of Structural Funds (from Growth & Jobs and/ or ETC) influenced by the project (in EUR)	5,000,000
Estimated amount of other funds influenced (in EUR)	2,000,000

Policies	Self-defined performance indicators	Target
Policy 1	% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022	10
Policy 2	% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022	10
Policy 3	% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022	10
Policy 4	% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022	10
Policy 5	% increase in regional innovation activity stimulated by eGovernment initiatives by 2022	10

Output indicators	Target
Number of policy learning events organised	50
Number of good practices identified	30
Number of people with increased professional capacity due to their participation in interregional cooperation activities	50
Number of action plans developed	5
Number of appearances in media (e.g. press)	40
Average number of sessions at the project pages per reporting period	1,000

C.6.3 Innovative character

BETTER network will be innovative in two ways:

1) enhance the access to and delivery of government services to benefit citizens and employees (e-governance) reducing the cost of government operations and improving transparency and accountability of Public Authorities. This challenge must recognise the diversity in possible regional development paths: traditional “triple helix” analyses (looking at the role of government, business sector, and knowledge production organisations) are not sufficient and should be supplemented by analyses of the “fourth factor” (socio-cultural regional environment) of the RIS to the creation of “constructed regional advantages”.

2) allow for a broader change in the relationship between the government and its stakeholders. E-government is not just about municipal websites, email service delivery via the internet. It is about how citizen and business organisations change in relating to their municipality and the degree to which e-governance changes businesses relating to each other.

BETTER we will bring together a panel of experts to discuss how technology can be effectively used by governments. What are the examples that policymakers can learn from? how can they mitigate the risk of excluding certain groups? how do you make e-governance a two-way street?

SYNERGIES WITH OTHER INITIATIVES

PURE COSMOS: focused on the role public authorities can play in enhancing the competitiveness of SMEs IE Call 1; 8 partners.

ERMIS: jointly develop effective and transferable governance models for Local Innovation Systems (LIS) dedicated to innovation in SMEs. I4C Call 4; 15 partners.

EVITA: reinforcing social, economic and territorial cohesion by making ICT products more accessible. I4C Call 4; 14 partners

PROSPECTS: improving the efficiency of regional policies in the field of SMEs promotion and entrepreneurship in the former and current mining regions. I4C Call 4; 11 partners

FOLLOW-UP PROJECTS ADDED-VALUE

The project is completely a new initiative.

1,998 / 2,000 characters

C.6.4 Durability of results

Durability of achievements will be ensured as follows:

- 3 of 5 RAPs will improve ERDF policy instruments (thus 2 address local strategies). Each RAP indicates the sub actions linked to innovation infrastructures in ERDF (P1,P2,P3) or local programmes (P4, P5). All 5 policy instruments will have an impact in the stakeholders involvement and relationship at governance level This high-intensity cooperation aims to ensure durability by creating “horizontal cooperation” at local level and at the same time a good “vertical cooperation” between city and regional levels: P1, P2, P3, P4 will act “improving governance” therefore they will use dedicated ERDF funds of local programmes in order to develop solutions for administrative procedures, review the regional legislation or creation of new working places. P5 will work on a structural change and this will be an opportunity to create new job places in a long term prospective.

- With the new knowledge achieved via Thematic Events, Study Visits, Import Workshops and Regional Conferences directly involving stakeholders, a replication and “snow ball” effect processes with their network. The key factors for result-durability will be the “start-small-gradually-increase” principle with well-identified target groups and planned communication actions. The idea is to develop a “vision” for the long-term Regional Innovation Chains of the partner regions to clearly define what Smart Specialisation Strategies mean for them and how to get the key policy makers involved in this process. The RAP will be viewed not just as a project to list actions with emission reduction calculations, but as a process in which there is a bigger view as to what kind of regions the partners want to be in the future.

- BETTER durability will also be assured by partners’ active support for the Policy Learning Platform in order to disseminate the good practices identified and lessons learnt.

1,937 / 2,000 characters

C.7 Horizontal principles

	Type of contribution	Description of the contribution
Sustainable development	Neutral	As BETTER is supported under priority 1, dealing with R&D and Innovation, it does not directly focus on sustainable development issues, so the effect will be "neutral" 169 / 1,000 characters
Equal opportunities and non-discrimination	Neutral	BETTER is focused on e-Government and the innovation chain, so it does not directly focus on equal opportunities and non-discrimination. However, the intention of e-Government is to provide better access to public services for all clients, and this might therefore indirectly support equal opportunities and non-discrimination. Nevertheless, overall the effect in relation to this principle will be "neutral". 412 / 1,000 characters
Equality between men and women	Neutral	The same argument applies as for equal opportunities. Access to public services via e-Government systems may discriminate against women (reports conclude that they have less access than men to internet etc) but also in their favour (the same reports show that women have less access to mobility than men (especially cars), so that remote access to service-providers may discriminate in their favour. Overall, because the purpose of BETTER is not gender-specified, we conclude its impact in neutral 501 / 1,000 characters
Digital agenda for Europe	Positive effects	The aim of the flagship Digital agenda for Europe is to deliver sustainable economic and social benefits from a Digital Single Market based on fast and ultra fast internet and interoperable applications. This will have the side effect of a progressive digitalisation of the energy sector with new and innovative solutions. The single energy market and the digital single market must therefore go hand-in-hand, as in reality they feed each other. Digital technologies already play an important role in e-Government, and are the focus of BETTER, which aims to use the leverage of e-Government to stimulate the regional innovation chains 635 / 1,000 characters

C.8 Project management

C.8.1 Management arrangements

DAY-TO-DAY MANAGEMENT AND COORDINATION: STRUCTURE, RESPONSIBILITIES AND PROCEDURES

The structure is as follows:

1. P1 Genoa as LEAD PARTNER will be responsible through a nominated PROJECT MANAGER for fulfilling the terms of the subsidy contract and co-ordinating the overall project.
2. A PROJECT SECRETARIAT, working on a daily basis on project management and financial administration, will report to the Project Manager. The Secretariat will be a qualified specialist, at all times accountable to Genoa, who will remain solely responsible for delivering the outputs and performance as specified in the Subsidy Contract.
3. A LEADERSHIP TEAM, ie the partners responsible for the main activities, will coordinate their areas of responsibility on a monthly basis, supported by the Project Secretariat. The team is P1 Genoa (Project Manager), P5 Nyíregyháza (Communications), P4 Tartu (Interregional Learning).
4. THE PROJECT MANAGEMENT GROUP (PMG), meeting 6-monthly, will ensure strategic direction and accountability. Chaired by the Lead Partner and composed of one representative from each project-partner, it will meet seven times during the project to plan activities and receive progress updates from project-partners and the Project Secretariat. Decisions will normally be by consensus, or by majority vote if necessary. The status of the Project Management Group will be formally confirmed in the Partnership Agreement.
5. A LOCAL PROJECT MANAGER for each project-partner will have direct management responsibility for the local delivery of the project. Local project managers will also be responsible for ensuring that their Local Stakeholders Groups fully participate in BETTER.

DAY-TO-DAY COMMUNICATION WITHIN AND BEYOND THE PARTNERSHIP

INTERNAL communications will rely primarily on email. Project-partners will be encouraged to use eg Skype to enable cheap easy conference calls. In addition we will use a project intranet function (GoTo) for group communications and GoogleDocs for storing core documents, managing a project calendar etc. Each partner's local project manager will be responsible at all times for ensuring reliable communications with the LP and others.

EXTERNAL. (1) With Local Stakeholders Group members, communications will be the responsibility of partners' local project managers, who will establish appropriate systems. P5 (Communications Leader) will monitor this traffic at each PMG meeting. (2) With other target groups, P2 will be responsible for ensuring that the Communications Strategy (see sC5) is delivered according to plan.

DAY-TO-DAY FINANCIAL MANAGEMENT AND REPORTING

The PROJECT FINANCE MANAGER (based in Genoa) will be responsible for the overall financial claims and reports. S/he will be supported by the PROJECT SECRETARIAT at project level (responsible for day-to-day financial management, ie budget control and report-preparation) and a designated LOCAL FINANCE MANAGER at partner level (responsible for local financial management and for elaborating the local financial reports / payment claims). Main tasks are as follows: BUDGET CONTROL: The principal budget control will lie with the Lead Partner, through the Secretariat. Each partner will set up its own budgeting system and will inform the LP about any possible changes or specific requirement. Budget performance will be reviewed at the end of each project-period ACCOUNTING/VERIFICATION: At PARTNER-LEVEL each partner will appoint a FLC to carry out verifications in accordance with national and EU legislation. At PROJECT-LEVEL the Project Secretariat will make sure that partner expenditure is correct and relevant to the project.

3,651 / 4,000 characters

C.8.2 Project coordinator

Will project management be externalised?

Yes

C.8.3 Finance manager

Will financial management be externalised?

No

C.8.4 Communication manager

Will communication management be externalised?

No

PART D – Work plan

D.1 PHASE 1 ‘Interregional learning’ - Detailed work plan per period

Semester 1

a) Exchange of experience

[see also sC4].

Exchange of Experience work will be led by P4 Tartu, with oversight by P1 Genoa and support from the Project Secretariat

In this semester, partners will actualise the improvements that they propose to make to their policy instrument, and identify relevant good practices. The main focus of this is a series of 4 Thematic Events, that will be planned in detail at PMG1 (Jan-19) and held in Semesters 1 and 2.

THEMATIC EVENTS (CONCEPT) Each of these 2 or 3 day events will focus on a specific theme . The four Events will be hosted by Birmingham, Gävle, Tartu, Genoa (TE-3 will be co-located in Tartu with a project management meeting). They will be closely coordinated by P4 Tartu. Each Event will follow the same principles, as follows:

- * extensive preparation (systematic analysis of partners’ situations and intentions)
- * attended by all partners (delegations of up to 3 people, to include staff, politicians, local stakeholders).
- * supported by thematic experts from within or outside the consortium (each partner will recruit 4 highly distinguished, international professionals (tot 4 per partner) to create a “Panel of Experts” offering expertise on different themes for the project Thematic Events).
- * part peer review, part capacity-building ie high-intensity interregional learning

Sep-19: at PMG1 partners will

- * agree the detailed methodology for the Thematic Events, and confirm the programme
- * plan the Register of Good Practices
- * discuss their Local Stakeholders Groups, and agree common approaches
- * agree how they will support the IE Policy Learning Platform

Sep-19: P1 and P4 will contact the Policy Learning Platform to agree procedures for cooperation

Aug-Oct19: Partners will prepare for Thematic Event 1

Aug-19/Jan-20: Partners will hold first meetings with Local Stakeholders Groups, according to methodology agreed at PMG1. At the Application stage partners agreed that they would meet with their Groups every 4 months.

Oct-19: at Thematic Event 1 (hosted by P2 Birmingham) partners will consider THEME 1: Physical and virtual infrastructure/assets to support the process for innovation

Nov-19: partners will prepare their “To-Do Lists” v1

Nov-19: Partners will prepare for Thematic Event 2

Jan20: at Thematic Event 2 (hosted by P3 Gävle) partners will consider THEME 2: Development and application of new innovative products and services

2,393 / 3,000 characters

b) Communication and dissemination

[see also sC5]

Sep-19: P5, the Communications Manager, will prepare and confirm the Communication Workplan with all the Project-partners at PMG1. P5 will provide guidance for activities to be implemented and outputs to be realized. It will be updated at the end of Phase 1.

Aug-19: P5 will issue Press Release #1, dedicated to the project launch. Each partner will produce local press releases in their own languages.

Sep-19: A project poster will be coordinated by P5 and each partner will prepare/print local versions and display them as required

Sep-19: P5 will issue a PDF E-newsletter #1, featuring contributions from all the involved actors, with partners producing summaries in their own languages for circulation.

Sep-19: All partners will do a regional launch of the project, using press release, poster, website, newsletter, social pages. The launch will be virtual (no event) and aimed at key targets.

Oct-19: The project website will be launched and regularly updated, with contributions from all partners. Partners will also develop a project page on their organizations' websites.

Sep-19: Project social pages will be launched and regularly enriched by all the partners and through contributions of involved stakeholders.

Members of local stakeholders groups will be directly involved both as target of communication actions and as contributors in the animation of social pages and production of the newsletter etc.

1,433 / 1,500 characters

c) Project management

May-19: Once notified of the Monitoring Committee's approval of BETTER, the Lead Partner will appoint a Project Secretariat and set up management and financial systems
May-19: the Lead Partner will complete all contract negotiations with the Programme Secretariat and sign the subsidy contract.
Aug-19: The LP and Project Secretariat will work with the activity leaders (P4, P5 – see also sC8.1) to initiate advance planning on all Tasks
Sep-19: The Secretariat will arrange PMG1 (Project Management Group) hosted by P1 which will discuss/agree: (1) working and financial arrangements for the project, including guidelines for partners, (2) the consortium Partnership Agreement; (3) methodologies, procedures and specifications for Exchange of Experience actions: Thematic Events, Good Practice Register, Local Stakeholders Groups, Study Visits, support for the Policy Learning Platform, (4) the Communication Workplan and related procedures and actions
Sep-19: the consortium Partnership Agreement will be signed by all partners
Nov-19: The Secretariat will issue the necessary briefings to partners about the preparation of the Progress Report

1,153 / 1,500 characters

Main Outputs

Procedures for Exchange of Experience activities: Good Practice Register, Local Stakeholders Groups, Study Visits, support for the Policy Learning Platform
2 Thematic Events
5 draft Thematic Event reports ("To-Do Lists")
5 Regional Stakeholders Group meetings, duly reported.
1 Communication Workplan agreed
5 press releases
1 Project website
5 partners' web pages
1 Social media profile
1 E-newsletter, adapted for use by each project-partner
5 Project posters
5 regional launches through the media
One Subsidy Contract; one consortium Partner Agreement signed by all partners;
One Project Management Group meeting;
One set of guidelines for partners' project and financial management
One set of procedures for all Tasks

734 / 1,000 characters

Semester 2

a) Exchange of experience

[see also sC4].
During this semester the partners will complete the programme of Thematic Events, and collect the baseline data for their performance indicators.

THEMATIC EVENTS (OUTCOMES)
The outcome of each will be as follows:
(1) Each project-partner will prepare a "TO-DO LIST", to be shared back home with stakeholders etc. Partners' lists will vary depending on the relevance of each theme. "To-Do Lists" will be updated after each Thematic Event, so that by the end each partner will have a very rich idea of how it will improve its policy instrument, and what are its learning needs.
(2) The project-partners will research and assemble a REGISTER OF GOOD PRACTICES. Coordinated by P4 the good practices identified will focus on policy and practice on RIS in the partners regions and will be disseminated via the website, emails, social media.
(3) P4 will prepare and manage the BETTER RIS Matrix, that will be used (a) during the project as a management tool to ensure that PPs' learning needs are met, and (b) at the end of the project to provide a guide on good practices to enable policy makers to decide upon investment priorities for RIS based on evidence from across the partnership and beyond.

At PMG2 (hosted by P4) partners will:
(1) review progress and outputs of the Thematic Events and Good Practices Register.
(2) agree the programme of and procedures for planning and reporting Study Visits
(3) confirm plans for baseline surveys for PPs' performance indicators

Feb-20/Jul-20: [indicative]: Partners hold meetings with their Local Stakeholders Groups.
Feb-20/Jul-20: Partners will contribute to the Good Practices Register
Feb/Mar-20: Partners will prepare for Thematic Event 3
Apr-20: at Thematic Event 3 (hosted by P4 Tartu) partners will consider THEME 3: Processes to support new business models and ways of working across private public sector and with citizens

Mar-20: P4 will contact the Policy Learning Platform and then arrange the requested cooperation, all other project-partners will support this;
Mar-20/Jun-20: Partners will prepare for Thematic Event 4
Jun-20: at Thematic Event 4 (hosted by P5 Nyíregyháza) partners will consider THEME: 4 People and skills to make it happen [T-E 4 will be followed by a discussion of the Thematic Events, to agree how the final outputs will be prepared, and to agree the first Study Visits, to commence in sem 3]
Feb-20/Jul-20: [indicative]: Partners hold meetings with their Local Stakeholders Groups. The outcome of the Thematic Events will be extensively discussed, and the "To-Do Lists" finalised; also partners' involvement in the Study Visits.
Mar-20: Partners will undertake the performance indicator survey #1 (baseline data); P4 will collate and analyse the data.

2,760 / 3,000 characters

b) Communication and dissemination

[see also sC5]
Feb-20: PMG2 will consider the draft Project Brochure; and plan the actions for the next 6 months.
Feb-20: The Project Brochure will be finalised by P5, presenting all the main aspects of the project (i.e. aim, objectives, activities, partnership, etc.). All partners will contribute with information and create local versions. It will be available in electronic and printed copies, to guarantee a flexible use.
Mar-20: P5 will issue Press release #2 to announce the outcomes of the Thematic Events. Each partner will use it as a basis to produce local press releases in their own languages.
Mar-20: P5 will issue PDF E-newsletter #2 (Thematic Events.) featuring contributions from partners and stakeholders, with partners producing summaries in their own languages, to be disseminated to members of local stakeholder groups and other local, regional, national and EU contacts.
Feb-20: Project website will be updated with project-partners' contributions.
Partners and stakeholders will continue to animate also social pages

1,039 / 1,500 characters

c) Project management

Feb-20: The Secretariat will arrange PMG2 (hosted by P4 Tartu) which will (1) review progress and outputs of the Thematic Events and Good Practices Register; plan Study Visits; confirm plans for baseline surveys for PPs' performance (2) agree the Communications Monitoring System and the draft Project Brochure; and plan the actions for the next 6 months; (3) plan the preparation of the Progress Report
May-20: The Secretariat will issue the necessary briefings to partners about the preparation of the Progress Report
Jul-20. Each partner will submit an activity and audited financial report to the Lead Partner. The Secretariat will verify reports and compile a six-monthly Progress Report, with an Activity Report and independently audited Financial Report, to be sent to the Joint Secretariat.

804 / 1,500 characters

Main Outputs

2 Thematic Events
5 final Thematic Event reports (“To-Do Lists”)
5 Regional Stakeholders Group meetings, duly reported.
Support actions, as requested, for the Policy Learning Platform

1 Project brochure
1 Communications Monitoring System
2 Social media profiles
5 Press releases
1 E-newsletter, adapted for use by each project-partner
Website updates

One six-monthly Progress Report, comprising an Activity Report and independently audited Financial Report;
One Project Management Group meeting
One regional activity and audited financial report from each partner (5 in total)

587 / 1,000 characters

Semester 3

a) Exchange of experience

[see also sC4].

During this semester the partners will undertake Study Visits to analyse relevant good practices. They will develop closer relations with their key decision-makers and Regional Stakeholders.

STUDY VISITS: Each regional partner will undertake 2 in depth Study Visits (10 in all). Key elements:

- * each delegation will typically include 3 people
- * each visit will last 3 days
- * selection of good practices and hosts will be “demand-led”, and based on the outcome of the Thematic Events.
- * format and content to be agreed between visitors and host, but in principle led by the visitors
- * given the focus of BETTER, visits will have a high level of involvement from stakeholder and key decision-makers
- * exceptionally a Study Visit may be made to good practices from outside the consortium, if duly justified via the analysis of learning needs in the To-Do Lists and the Good Practices Register.
- * some interpretation is budgeted for, so participation is not limited by language ability.
- * each visit will be reported according to the agreed procedures, and the reports shared between project-partners

Aug-20/Jan-21: Partners hold meetings with their Local Stakeholders Groups to discuss their local outcomes from the Thematic Events, and their interest in the Study Visits.

Aug-20/Jan-21: 5 Study Visits in this Semester, hosted by 2 partners (each receiving delegations from 2 partners, on average); depending on demand PMG3 may be followed by a Study Visit to good practices in 5 Nyíregyháza

Aug-20/Jan-21: Partners will contribute to the Good Practices Register

Aug-20/Jan-21: P4 will contact the Policy Learning Platform and then arrange the requested cooperation, all other project-partners will support this;

Dec-20: PMG3 reviews Study Visits and confirms the remaining programme; reviews outcomes from the Thematic Events; agrees the Good Practices Register; analyses the performance indicator survey #1

1,936 / 3,000 characters

b) Communication and dissemination

Sep-20: P5 will receive feedback from the Communications Monitoring System; and plan the actions for the next 6 months, including Evaluation Report #1.

Nov-20: P5 will issue Press release #3 to inform about the Thematic Event “to-do lists”. Each partner will use it as basis to produce local press releases in their own languages.

Nov-20: P5 will issue PDF E-newsletter #3 featuring contributions from partners and stakeholders, with partners producing summaries in their own languages, to be disseminated to members of local stakeholder groups and other local, regional, national and EU contacts.

Dec-20: Project website will be updated with project-partners’ contributions.

Jan-21: Following a review of communication and dissemination actions and results and a survey (i.e. questionnaire), P5 will produce and circulate to all the partners Evaluation Report #1, to present the state of the art and identify strong results and eventual weak aspects to be adjusted.

Partners and stakeholders will continue to animate social pages.

1,033 / 1,500 characters

c) Project management

Dec-20: Each partner will submit an activity and audited financial report to the Lead Partner. The Secretariat will verify reports and compile a six-monthly Progress Report, with an Activity Report and independently audited Financial Report, to be sent to the Joint Technical Secretariat.

Dec-20. The Secretariat will arrange PMG3 (hosted by P5 Nyíregyháza) which will (1) review Study Visits, the Thematic Events; impact survey #1; (2) receive feedback from the Communications Monitoring System; and plan the actions for the next 6 months.

Dec-20. The Secretariat will give advance warning to partners for preparing the Progress Reports

638 / 1,500 characters

Main Outputs

1 draft Good Practices Register (not for publication)
5 Study Visits, duly reported to agreed standard format
5 Regional Stakeholders Group meetings, duly reported.
Support actions, as requested, for the Policy Learning Platform

5 Press releases
1 E-newsletter, adapted for use by each project-partner
1 Evaluation report on Communications activities and impact
Website updates
2 Social media profiles

One six-monthly Progress Report, comprising an Activity Report and independently audited Financial Report;
One Project Management Group meeting;
One regional activity and audited financial report from each partner (5 in total)

638 / 1,000 characters

Semester 4

a) Exchange of experience

[see also sC4].

During this Semester the main priority is to complete the Programme of Study Visits and anticipate the preparation of Regional Action Plans.

Feb-21 to Jul-21: 5 Study Visits in this Semester will happen: depending on demand PMG4 may be followed by a Study Visit to good practices in Birmingham,

Feb-21 to Jul-21: Partners hold meetings with their Local Stakeholders Groups to discuss lessons learned from the Study Visits and plan for the Import Workshops..

Feb-21 to Jul-21P4 will contact the Policy Learning Platform and then arrange the requested cooperation, all other project-partners will support this

May-21: at PMG4 partners will (1) discuss the Study Visits outcomes in relation to their "To-Do" lists; (2) confirm final arrangements for the Import Workshops (3) agree a procedure and methodology for preparing Regional Action Plans (4) review the involvement of stakeholders, with a particular focus on ERDF Managing Authorities.

Feb-21: (some partners may hold their Import Workshop – See Sem5)

1,025 / 3,000 characters

b) Communication and dissemination

May-21: at PMG4, partners will review progress and plan the actions for the next 6 months,

Apr-21: P5 will issue Press release #4 to inform about the Study Visits. Each partner will use it as a basis to produce local press releases in their own languages.

Apr-21: P5 will issue PDF E-newsletter #4 (Study Visits) featuring contributions from partners and stakeholders, with partners producing summaries in their own languages, to be disseminated to members of local stakeholder groups and other local, regional, national and EU contacts and uploaded on project and partners' websites.

Jul-21: Project website will be updated with project-partners' contributions.

Partners and stakeholders will continue to animate also social pages

733 / 1,500 characters

c) Project management

Jun-21: Each partner will submit an activity and audited financial report to the Lead Partner. The Secretariat will verify reports and compile a six-monthly Progress Report, with an Activity Report and independently audited Financial Report, to be sent to the Joint Technical Secretariat.

May-21: The Secretariat will arrange PMG4 (hosted by P2 Birmingham) which will (1) undertake a mid-term review of project management, budgets etc, (2) plan Communications activity for the next semester, (3) discuss the Study Visits outcomes in relation to their "To-Do" lists (4) agree procedures and programme for the Import Workshops; (5) agree a procedure and methodology for preparing Regional Action Plans.

Jun-21. The Secretariat will give advance warning to partners for preparing Progress Reports

796 / 1,500 characters

Main Outputs

5 Study Visits, duly reported to agreed standard format
Procedures for Regional Action Plans, Import Workshops
5 Regional Stakeholders Group meetings, duly reported.
Support actions, as requested, for the Policy Learning Platform

5 Press releases
1 E-newsletter, adapted for use by each project-partner
2 Social media profiles
Website updates

One six-monthly Progress Report, comprising an Activity Report and independently audited Financial Report;
One Project Management Group meeting;
One internal review of project management, budgets etc,
One regional activity and audited financial report from each partner (5 in total)

633 / 1,000 characters

Semester 5

a) Exchange of experience

[see also sC4].

In this Semester, all partners will draft Regional Action Plans. Each RAP will be finalised using an intense approach to ensure that proposals will be quickly and completely implemented by the policy owners. A specific objective of BETTER is to build the capacity of the project-partners about Regional Innovation Strategies using the four themes as the basis for interregional learning and policy improvement. To achieve this each partner will hold an Import Workshop.

The IMPORT WORKSHOP is a crucial step in consolidating interregional learning. Experts from other partners will assist the importing partner and regional stakeholders to import their good practices and draft their Regional Action Plan. Each workshop will involve up to 2 experts on the aspects of good practices that the host region proposes to import (the experts may be staff, stakeholders or externals). Additionally, a mentor-partner may attend, if duly justified. Each workshop will be attended by c20 'local consortium' key decision-makers, ie an extended Stakeholders Group. The proceedings will normally be in own-language, to enable high-quality interregional learning and maximise capacity-building. Each Import Workshop will be carefully planned in advance; according to the procedures agreed at PMG4.

Jul-21: Import Workshops commence, according to the timetable agreed at PMG4. Each regional-partner hosts one. 3 in this Semester (2 in Sem6; some partners may hold their Workshop in Semester 4)

Jul-21/Jan-22: all regional-partners will prepare a draft Regional Action Plan during this time; some may be in final version by Semester-end.

Jul-21/Jan-22: Local Stakeholders Groups will be especially active during this period, to participate in and support the Import Workshops. Precise involvement will reflect local circumstances, and will be specified as part of the planning procedures agreed at PMG4.

Jul-21/Jan-22: P4 will contact the Policy Learning Platform and then arrange the requested cooperation, all other project-partners will support this

Dec-21: At PMG5 partners will: (1) review progress and discuss content of the Regional Action Plans, (2) plan the Performance Indicator Surveys #2 (Feb-22), (3) consider possible additional actions in Phase 2 of the project (4) review the RIS Matrix, prepared by P4 Tartu. The Import Workshop for Gävle will be co-located with PMG5.

2,397 / 3,000 characters

b) Communication and dissemination

In this Semester 6, 3 regional-partners will each hold a REGIONAL EVENT, targeted at key decision makers and all stakeholders (2 more in Sem6). Their purpose is to promote the importance of citizen involvement in Innovative Strategies, and to provide a model example of good communication at a moment when the Regional Action Plan is being prepared. The local Stakeholder Groups will be closely involved in planning and delivering the events. The precise nature of each event will reflect local circumstances.

Dec-21: P5 will issue Press release #5 to announce the Regional Events. Each partner will use it as basis to produce local press releases in their own languages.

Dec-21: P5 will issue PDF E-newsletter #5 (Regional Events, Import Workshops), featuring contributions from partners and stakeholders. Partners will produce summaries in their own languages, to be disseminated to members of local stakeholder groups and other local, regional, national and EU contacts and uploaded on project and partners' websites.

Dec-21: PMG 5 will consider the Communications Evaluation Report #2; update the workplan and plan related end-Phase 1 promotion.

Jul-21/Jan-22: Project website will be updated with project-partners' contributions.

Partners and stakeholders will continue to animate also social pages.

1,313 / 1,500 characters

c) Project management

Dec-21. Each partner will submit an activity and audited financial report to the Lead Partner. The Secretariat will verify reports and compile a six-monthly Progress Report, with an Activity Report and independently audited Financial Report, to be sent to the Joint Technical Secretariat.

Dec-21. The Secretariat will arrange PMG5 (hosted by P3 Gävle) which will (1) review outcomes from the Import Workshops and progress on the draft Regional Action Plans, plan the Performance Indicator surveys #2; (2) review progress on the Communications Workplan, (3) plan Phase 2 of the project, in particular any proposals for Pilot Projects to be proposed for approval by the Programme.

Dec-21. The Secretariat will give advance warning to partners for preparing Progress Reports

772 / 1,500 characters

Main Outputs

3 Regional Import Workshops, each involving up to 3 regions and c25 people, including local Stakeholder Groups
5 Regional Stakeholders Group meetings, duly reported.
5 draft Regional Action Plans available for consultation and consideration.
Support actions, as requested, for the Policy Learning Platform

3 Regional Events
5 Press releases
1 E-newsletter, adapted for use by each project-partner
1 Updated communication Workplan
2 Social media profiles
Website updates

One six-monthly Progress Report, comprising an Activity Report and independently audited Financial Report;
One Project Management Group meeting;
One regional activity and audited financial report from each partner (5 in total)

705 / 1,000 characters

Semester 6

a) Exchange of experience

[see also sC4].
In this Semester, project-partners will assist each policy owner to “improve its policy instrument”, ie to “consider possibilities for implementing the Regional Action Plan” in order to implement innovation chain improvements.

Feb-22: P4 will contact the Policy Learning Platform and then arrange the requested cooperation, all other project-partners will support this
Mar-22: P4 completes final draft of the RIS Matrix
Feb-22/Jul-22: Import Workshops completed, 2 workshops in this period
Feb-22/Jul-22: Partners finalise their Regional Action Plans and submit them for formal consideration by the owners of the policy instruments
Feb-22/Jul-22: I: Partners hold meetings with their Local Stakeholders Groups.
Jun-22: PMG6: (1) P1 leads discussions on good practice transferability (lessons learned from Study Visits and RAPs). (2) Partners report on the adoption of the Regional Action Plans by relevant regional authorities; and confirm Phase 2 monitoring arrangements (including Durability). (3) Partners plan additional Phase 2 actions (if applicable)
Feb-22/Jul-22: project-partners stay in close communication with the policy owner, to assist with adoption and implementation of the policy improvements
Jul-22: Each policy instrument owner will “consider possibilities for implementing the Regional Action Plan”

1,339 / 3,000 characters

b) Communication and dissemination

Feb-22/Jul-22: 2 Regional Events will be held, in concert with the 2 Import Workshops.
Jun-22: P5 will issue Press release #6 (completion of Regional Action Plans, outcomes from the Regional Events) Each partner will use it as basis to produce local press releases in their own language.
Jun-22: P5 will issue PDF E-newsletter #6 (Regional Action Plans, RIS Matrix) featuring contributions from partners and stakeholders, with partners producing summaries in their own languages, to be disseminated to members of local stakeholder groups and other local, regional, national and EU contacts and uploaded on project and partners' websites.
Feb-22/Jul-22: Project website will be updated with project-partners' contributions.
Feb-22/Jul-22: P5 will issue a revised Communication Workplan, to be used during the second phase, based on Evaluation Report #2. The Revised Communication Workplan is simply a review of the outputs carried out in relation to the timeline fixed at the beginning of the project and the possible partners contributions.
Jun-21: at PMG6 project-partners agree the Communication Workplan and plan Communications actions for Phase 2
Partners and stakeholders will continue to animate social pages.

1,218 / 1,500 characters

c) Project management

May-22. Each partner will submit an activity and audited financial report to the Lead Partner. The Secretariat will verify reports and compile a six-monthly Progress Report, with an Activity Report and independently audited Financial Report, to be sent to the Joint Technical Secretariat.
Jun-22: The Secretariat will arrange PMG6 (hosted by P4 Tartu) which will (1) review project management, budgets etc, (2) Communications Workplan, (3) good practice transferability, Regional Action Plans (4) confirm plans and procedures for Phase 2 of the project.
Jul-22. The Secretariat will give advance warning to partners for preparing Progress Reports

647 / 1,500 characters

Main Outputs

2 Regional Import Workshops, each involving up to 3 regions and c25 people, including local Stakeholder Groups
5 completed Regional Action Plans
5 Regional Stakeholders Group meetings, duly reported.
Support actions, as requested, for the Policy Learning Platform
1 RIS Matrix

2 Regional Events
1 E-newsletter, adapted for use by each project-partner
5 press releases
1 Evaluation report on Communications activities and impact
2 Social media profiles
Website updates

One six-monthly Progress Report per partner, comprising an Activity Report and independently audited Financial Report;
One Project Management Group meeting;
One regional activity and audited financial report from each partner (5 in total)

715 / 1,000 characters

D.2 PHASE 2 - Detailed work plan per period

Semester 7

a) Action plan implementation follow-up	Each region starts the implementation of its action plan. The relevant stakeholders for the implementation are mobilised. Each partner monitors the action plan implementation by contacting the stakeholders and beneficiaries of the different actions.	249 / 3,000 characters
b) Communication and dissemination	The partners ensure regular updates of the project website with information on the action plan implementation.	110 / 1,500 characters
c) Project management	The lead partner coordinates, finalises and submits the progress report related to the previous reporting period to the joint secretariat.	138 / 1,500 characters
Main Outputs	Website updates 1 progress report (covering last semester of phase 1)	70 / 1,000 characters

Semester 8

a) Action plan implementation follow-up	Each partner finalises the monitoring of the action plan implementation. Each partner discusses the results of this implementation with the relevant regional stakeholders and beneficiaries. All partners meet to exchange and draw conclusions on the action plan implementation. This last exchange of experience event is organised back to back to the final dissemination event.	374 / 3,000 characters
b) Communication and dissemination	The partners organise a final dissemination event gathering executives and policy makers from the regions and from other relevant institutions. The aim is to promote the project achievements and to disseminate the results of the action plan implementation to a large audience. The partners ensure regular updates of the project website with information on the action plan implementation.	387 / 1,500 characters
c) Project management	Each partner summarises the level of achievement of its action plan. The lead partner coordinates, finalises and submits last progress report to the joint secretariat.	167 / 1,500 characters
Main Outputs	1 project meeting (with participation of at least 90% of partners involved in phase 2) Website updates 1 high-level political dissemination event (with min number of participants) 1 annual progress report	204 / 1,000 characters

PART E – Project budget
E.1 Budget breakdown per budget line and partner

Partner	Preparation costs	Staff costs	Office and administration	Travel and accommodation	External expertise and services	Equipment	Phase 2 lump sum	Revenues	Total partner budget
1-LP Municipality of Genoa	15,000	149,600	22,440	15,000	157,750	1,700	85,000	0	446,490
2-PP Birmingham City Council	0	172,000	25,800	16,150	35,400	0	0	0	249,350
3-PP Gävle Municipality	0	136,904	20,535	24,200	43,300	0	0	0	224,939
4-PP Tartu City Government	0	121,365	18,204	16,200	33,800	0	0	0	189,569
5-PP Municipality of Nyíregyháza	0	79,350	11,902	17,800	65,600	0	0	0	174,652
	1.17 %	51.30 %	7.70 %	6.95 %	26.14 %	0.13 %	6.61 %	0.00 %	
Total	15,000	659,219	98,881	89,350	335,850	1,700	85,000	0	1,285,000

Net revenues after project end

Will any of the partners receiving funding from the programme generate net revenues from the project after the project has ended?

E.2 External expertise and services

N°	Type of costs	Description	Contracting partner	Amount
1	FLC costs	Relates to costs for a partner's external first level cont 0 / 500 characters	1-LP Municipality of Genoa	4,800
2	Project and/or financial and/or communication management	External Expert to provide project management support = €650 pd x 63 days x 3 yrs 83 / 500 characters	1-LP Municipality of Genoa	122,850
3	Meeting costs: partner meeting	Partner hosts: 2 STUDY VISITS (€1,500 each for venue, interpretation, catering); 1 IMPORT WORKSHOP (€1,500 for venue, interpretation, catering, speakers); 1 PROJECT MANAGEMENT MEETING (€1,000 for venue, catering), 217 / 500 characters	1-LP Municipality of Genoa	5,500
4	Meeting costs: dissemination event	REGIONAL DISSEMINATION EVENT (Sem 5): venue, catering, speakers 66 / 500 characters	1-LP Municipality of Genoa	1,500
5	Meeting costs: stakeholder group	LOCAL STAKEHOLDERS GROUP: cost of meetings every 4 months (9 in Phase 1). 77 / 500 characters	1-LP Municipality of Genoa	2,000

6	Travel & accommodation costs: members of the stakeholder groups and other external bodies	Stakeholders travel to: 4 THEMATIC EVENTS @ 1 person in Sems 1,2; and 1 IMPORT WORKSHOP @ 1 person (as expert) in Sem 5 (each lasts 2 nights) = 4 person trips =€2800 3 STUDY VISITS in Sems 3&4 @ 2 persons (each lasts 2 nights); = 6 person trips =€3600	1-LP Municipality of Genoa	6,400
		255 / 500 characters		
7	Publication and dissemination costs	Design&print own-language brochure, roll-up banner/poster	1-LP Municipality of Genoa	2,500
		61 / 500 characters		
8	External support for the exchange of experience process, in particular the development of the regional action plan	Experts to assist with Thematic Events and RAP preparation	1-LP Municipality of Genoa	12,200
		61 / 500 characters		
9	Meeting costs: partner meeting	Partner hosts: 1 THEMATIC EVENT (€3,000 for venue, catering, interpretation etc); 2 STUDY VISITS (€3,800 each for venue, interpretation, catering); 1 IMPORT WORKSHOP (€3,000 for venue, interpretation, catering, speakers); 1 PROJECT MANAGEMENT MEETING (€1,500 for venue, catering),	2-PP Birmingham City Council	11,300
		283 / 500 characters		
10	Meeting costs: dissemination event	REGIONAL DISSEMINATION EVENT (Sem 5): venue, catering, speakers	2-PP Birmingham City Council	2,000
		66 / 500 characters		
11	Meeting costs: stakeholder group	LOCAL STAKEHOLDERS GROUP: cost of meetings every 4 months (9 in Phase 1).	2-PP Birmingham City Council	2,500
		78 / 500 characters		
12	Travel & accommodation costs: members of the stakeholder groups and other external bodies	"Stakeholders travel to: 3 THEMATIC EVENTS @ 1 person in Sems 1,2; and 1 IMPORT WORKSHOP @ 1 person (as expert) in Sem 5 (each lasts 3 nights) = 4 person trips =€3000 3 STUDY VISITS in Sems 3&4 @ 2 persons (each lasts 2 nights); = 6 person trips =€3900	2-PP Birmingham City Council	6,900
		256 / 500 characters		
13	Publication and dissemination costs	Print own-language brochure, roll-up banner/poster	2-PP Birmingham City Council	1,700
		54 / 500 characters		
14	External support for the exchange of experience process, in particular the development of the regional action plan	Experts to assist with Thematic Events and RAP preparation	2-PP Birmingham City Council	11,000
		61 / 500 characters		
15	Meeting costs: partner meeting	Partner hosts: 1 THEMATIC EVENT (€3,000 for venue, catering, interpretation etc); 2 STUDY VISITS (€3,600 each for venue, interpretation, catering); 1 IMPORT WORKSHOP (€2,500 for venue, interpretation, catering, speakers); 1 PROJECT MANAGEMENT MEETING (€1,000 for venue, catering),	3-PP Gävle Municipality	10,100
		284 / 500 characters		






16	Meeting costs: dissemination event	REGIONAL DISSEMINATION EVENT (Sem 5): venue, catering, speakers 66 / 500 characters	3-PP Gävle Municipality	1,700
17	Meeting costs: stakeholder group	LOCAL STAKEHOLDERS GROUP: cost of meetings every 4 months (9 in Phase 1). 78 / 500 characters	3-PP Gävle Municipality	2,700
18	Travel & accommodation costs: members of the stakeholder groups and other external bodies	Stakeholders travel to: 3 THEMATIC EVENTS @ 1 person in Sems 1,2 ; and 1 IMPORT WORKSHOP @ 1 person (as expert) in Sem 5 (each lasts 3 nights) = 4 person trips =€2500 3 STUDY VISITS in Sems 3&4 @ 2 persons (each lasts 2 nights); = 6 person trips =€2800 256 / 500 characters	3-PP Gävle Municipality	5,300
19	Publication and dissemination costs	Design&print own-language brochure, roll-up banner/poster 61 / 500 characters	3-PP Gävle Municipality	3,000
20	External support for the exchange of experience process, in particular the development of the regional action plan	Experts to assist with Thematic Events and RAP preparation 61 / 500 characters	3-PP Gävle Municipality	20,500
21	Meeting costs: partner meeting	Partner hosts: 1 THEMATIC EVENT (€3,000 for venue, catering, interpretation etc); 2 STUDY VISITS (€3,600,00 for venue, interpretation, catering); 1 IMPORT WORKSHOP (€3,000 for venue, interpretation, catering, speakers); 2 PROJECT MANAGEMENT MEETING (€1,000 each for venue, catering), 287 / 500 characters	4-PP Tartu City Government	11,600
22	Meeting costs: dissemination event	REGIONAL DISSEMINATION EVENT (Sem 5): venue, catering, speakers 66 / 500 characters	4-PP Tartu City Government	1,900
23	Meeting costs: stakeholder group	LOCAL STAKEHOLDERS GROUP: cost of meetings every 4 months (9 in Phase 1). 78 / 500 characters	4-PP Tartu City Government	3,000
24	Travel & accommodation costs: members of the stakeholder groups and other external bodies	Stakeholders travel to: 3 THEMATIC EVENTS @ 1 person in Sems 1,2; and 1 IMPORT WORKSHOP @ 1 person (as expert) in Sem 5 (each lasts 3 nights) = 4 person trips =€3200 3 STUDY VISITS in Sems 3&4 @ 2 persons (each lasts 2 nights); = 6 person trips =€3600" 255 / 500 characters	4-PP Tartu City Government	6,800

25	Publication and dissemination costs	Design&print own-language brochure, roll-up banner/poster 61 / 500 characters	4-PP Tartu City Government	2,000
26	External support for the exchange of experience process, in particular the development of the regional action plan	Experts to assist with Thematic Events and RAP preparation 61 / 500 characters	4-PP Tartu City Government	8,500
27	Meeting costs: partner meeting	Partner hosts: 1 THEMATIC EVENT, 2 STUDY VISITS (6,200 for venue, interpretation, catering, materials); 1 IMPORT WORKSHOP (€5,000 for venue, interpretation, catering, speakers); 1 PROJECT MANAGEMENT MEETING (€1,000 for venue, catering), 241 / 500 characters	5-PP Municipality of Nyíregyháza	12,200
28	Meeting costs: dissemination event	REGIONAL DISSEMINATION EVENT (Sem 5): venue, catering, speakers 66 / 500 characters	5-PP Municipality of Nyíregyháza	1,300
29	Meeting costs: stakeholder group	LOCAL STAKEHOLDERS GROUP: cost of meetings every 4 months (9 in Phase 1). 78 / 500 characters	5-PP Municipality of Nyíregyháza	5,000
30	Travel & accommodation costs: members of the stakeholder groups and other external bodies	Stakeholders travel to: 4 THEMATIC EVENTS @ 1 person in Sems 1,2; and 1 IMPORT WORKSHOP @ 1 person (as expert) in Sem 5 (each lasts 3 nights) = 5 person trips =€3600 3 STUDY VISITS in Sems 3&4 @ 2 persons (each lasts 2 nights); = 6 person trips =€4000" 255 / 500 characters	5-PP Municipality of Nyíregyháza	7,600
31	Publication and dissemination costs	Design&print own-language brochure, roll-up banner/poster 61 / 500 characters	5-PP Municipality of Nyíregyháza	8,000
32	External support for the exchange of experience process, in particular the development of the regional action plan	* Technical assistance to the preparation of the action plan - analysis, strategy development, preparation of final document (€12,000) * 2 Thematic experts for the Thematic Events (€8,000) * Expert support to thematic events: help to prepare for event, participation at events (incl T&A), support partner contribution at the event (€6,000) * Expert support to study visits - brief and debrief participants, support to local use of learnings (€5,500) 449 / 500 characters	5-PP Municipality of Nyíregyháza	31,500
Total				335,850.00

E.3 Equipment

N°	Type of costs	Description	Contracting partner	Amount
1	Office equipment	Equipment for simultaneous one to one interpretation 52 / 500 characters	1-LP Municipality of Genoa	200
2	Office equipment	Group-conferencing speaker and microphone to enable remote participation at meetings, and thus minimise travel costs 118 / 500 characters	1-LP Municipality of Genoa	1,500
Total				1,700.00

E.4 Budget breakdown per source of funding and partner

Partner	Country	TOTAL	Programme funds			Partner contribution		
			ERDF	ERDF/NO rate	Norwegian	Partner contribution from public sources	Partner contribution from private sources	Total partner contribution
1-LP Municipality of Genoa	 IT	446,490.00	379,516.50	85.00 %	0.00	66,973.50	0.00	66,973.50
2-PP Birmingham City Council	 UK	249,350.00	211,947.50	85.00 %	0.00	37,402.50	0.00	37,402.50
3-PP Gävle Municipality	 SE	224,939.00	191,198.15	85.00 %	0.00	33,740.85	0.00	33,740.85
4-PP Tartu City Government	 EE	189,569.00	161,133.65	85.00 %	0.00	28,435.35	0.00	28,435.35
5-PP Municipality of Nyíregyháza	 HU	174,652.00	148,454.20	85.00 %	0.00	26,197.80	0.00	26,197.80
Total		1,285,000.00	1,092,250.00		0.00	192,750.00	0.00	192,750.00

E.5 Spending plan

Phase 1								
Partner	Preparation	Semester 1	Semester 2	Semester 3	Semester 4	Semester 5	Semester 6	Total
1-LP Municipality of Genoa	15,000	27,719	51,974	62,368	67,566	72,763	64,100	361,490.0
2-PP Birmingham City Council	0	19,948	37,403	44,883	48,623	52,364	46,129	249,350.0
3-PP Gävle Municipality	0	17,995	33,741	40,489	43,863	47,237	41,614	224,939.0
4-PP Tartu City Government	0	15,166	28,435	34,122	36,966	39,809	35,071	189,569.0
5-PP Municipality of Nyíregyháza	0	13,972	26,198	31,437	34,057	36,677	32,311	174,652.0
Total	15,000.00	94,800.00	177,751.00	213,299.00	231,075.00	248,850.00	219,225.00	1,200,000.
% of Total (programme financed partners only)	1.17 %	7.38 %	13.83 %	16.60 %	17.98 %	19.37 %	17.06 %	100.00 %
Phase 2								
Phase 2 lump sum	85,000.00							



COMUNE DI GENOVA

**BANDO DI GARA SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI
SEGRETARIATO TECNICO DEL PROGETTO
“BETTER”- INTERREG EUROPE 2014-2020
CUP B39E18000490007 – CIG 7948107961**

ART. 1

OGGETTO

Il Comune di Genova indice una selezione per il conferimento dell'incarico per la prestazione di servizi relativi al Segretariato Tecnico di progetto specificati nel successivo articolo 4 del presente bando, in affiancamento al Project Manager ed al Financial Manager.

Il progetto si svilupperà nell'ambito del Programma denominato “*Interreg Europe*” all'interno dell'Asse Prioritario 1.1. “*Improving innovation infrastructure policies – Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione*”.

La durata dell'affidamento sarà dalla data di aggiudicazione fino all'anno 2022, annualità termine della prima fase del progetto.

ART. 2

CONTENUTI DEL PROGETTO “BETTER”

Il Comune di Genova è capofila (Lead Partner) del progetto europeo “*BETTER Stimulating regional innovation through better e-government services*” nell'ambito del Programma “*Interreg Europe 2014 2020*”, programma finanziato dalla Commissione Europea.

Il progetto “*BETTER*” mira a supportare iniziative, azioni e strategie locali di e-governance attraverso lo scambio e la diffusione di informazioni, le migliori pratiche e le innovazioni tecniche di successo sperimentate dai partner dell'UE. Attraverso questo progetto i partner miglioreranno le capacità manageriali e le conoscenze tecniche dei responsabili delle politiche locali, dei funzionari e degli esperti responsabili delle azioni di e-governance per progettare, gestire e valutare i servizi pubblici locali basati sulle nuove tecnologie.

Inoltre, questo progetto intende:



COMUNE DI GENOVA

- incoraggiare l'uso di sistemi di pagamento elettronici (es. pagamenti senza contanti, (*cashless*), procedure senza carta (*paperless*), fatturazione elettronica, infrastrutture di cloud computing, ecc.);
- migliorare la partecipazione dei cittadini ai processi democratici attraverso Internet;
- promuovere approcci innovativi nella creazione di partenariati tra settore pubblico e privato.

Attraverso questo progetto i partner si scambieranno buone pratiche allo scopo di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la responsabilità delle amministrazioni locali e dei servizi pubblici. Lo scambio di buone pratiche sarà incentrato sui seguenti temi:

1. sistemi innovativi di e-Management per le amministrazioni cittadine (es. E-invoice, B2A e B2B, e-Receipts, ecc.);
2. servizi pubblici online per i cittadini con applicazioni web e mobili (es. *cashless*, *paperless*, *e-procurement*);
3. nuovi servizi di partecipazione elettronica con applicazioni consultive interattive (ad es. e-vote, e-democracy, ecc.);
4. professionalità ed efficienza della PA (gestione delle risorse umane con nuovi metodi, leadership e gestione dei risultati).

Tutti i piani d'azione saranno preparati con un'intensa cooperazione tra i responsabili delle decisioni chiave (cooperazione orizzontale), tra la città e le Managing Authorities (cooperazione verticale). Il progetto prevede anche di lavorare a stretto contatto con le Policy Learning Platform come previsto dal programma "Interreg Europe".

ART 3

PARTERNARIATO

Il Comune di Genova è capofila del progetto "BETTER" composto da 5 (cinque) partner:

1. Comune di Genova (IT)
2. Comune di Birmingham (UK)
3. Comune di Gävle (SE)
4. Comune di Tartu (EE)
5. Comune di Nyíregyháza (HU)

Le responsabilità del Capofila per il project management sono condivise con altri partner ed in particolare: il *Comune di Tartu* agirà come Leader delle attività di "Interregional Learning", mentre



COMUNE DI GENOVA

Nyíregyháza fungerà da Leader per le attività di “Comunicazione e Disseminazione”. Ciascun Leader gestirà e si rapporterà col Capofila su tutti gli aspetti delle attività assegnate come descritto nel piano di lavoro del progetto. Il Capofila, i leader delle azioni sopra descritte ed il Segretariato tecnico formeranno insieme il “Leadership Team” del progetto.

ART 4

SEGRETARIATO TECNICO DI PROGETTO

Il Segretariato Tecnico (ST) di progetto rappresenta la struttura tecnico-organizzativa che svolge funzioni di direzione, supervisione e coordinamento generale del progetto “BETTER” e che affianca il Project Manager ed il Financial Manager. Il ST non è responsabile del contenuto tecnico del progetto. Il ST sarà pienamente responsabile nei confronti del partner Capofila che potrà, di volta in volta, delegargli la possibilità di agire per Suo conto. Il ST sarà presente, modererà e presiederà i 7 PMG (Project Management Group Meeting) e i comitati direttivi del progetto e sarà a conoscenza di tutte le attività svolte durante il ciclo di vita del progetto. Tra il ST ed il Capofila dovrà instaurarsi un rapporto di fiducia e pertanto il ST informerà il Capofila di tutti gli step operativi e le azioni riguardanti il progetto anche informalmente oltre a riportare periodicamente le proprie attività al Capofila formalmente attraverso una relazione semestrale.

La lingua inglese è la lingua ufficiale del programma ed anche del progetto.

Il lavoro svolto dal ST sarà in inglese.

ART 5

IMPORTO

L'importo stabilito per il servizio di cui al precedente articolo 1 e articolo 4, che le offerte non devono oltrepassare, è pari ad Euro ad € **100.696,72**, oltre IVA, calcolato su una base di almeno 189 (63 giornate all'anno per i 3 anni della prima fase del progetto).

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 22 del vigente “Regolamento dell'attività contrattuale del Comune di Genova” e dell'articolo 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'impresa aggiudicataria.



COMUNE DI GENOVA

La Civica Amministrazione si riserva fin d'ora la facoltà di affidare servizi analoghi al presente ed alle medesime condizioni contrattuali, per un eventuale importo che potrà risultare da successive rimodulazioni delle voci di spesa, che potranno essere concordate ed approvate dal JS (Joint Secretariat) e comunque contenuto entro i limiti della soglia comunitaria.

L'erogazione del compenso è subordinata all'adempimento integrale delle prestazioni professionali previste nel contratto.

L'importo contrattuale sarà corrisposto sulla base dello stato di avanzamento del progetto.

Le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo della sicurezza è pari a zero.

ART. 6

DESCRIZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA e MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

In applicazione dei principi generali di buona amministrazione, economicità, efficienza e trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dalla legge di bilancio n. 145/2018, nonché ai sensi degli art. 36, comma 2, lettera b), art. 40, comma 2, ed art. 52 del Codice degli Appalti, la Civica Amministrazione promuove l'esperimento di una procedura negoziata sotto soglia comunitaria mediante l'utilizzo della piattaforma del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione ("MePA") tra i soggetti che avranno manifestato interesse alla partecipazione alla procedura.

Ed, in particolare, posto che è stato verificato che:

- non sono presenti convenzioni "Consip" per la tipologia di servizio in oggetto;
- sul catalogo del portale "MePA" non è presente un'area merceologica dedicata specificamente all' "Europrogettazione";
- la Civica Amministrazione necessita di un soggetto in possesso di una professionalità dotata di competenze tecniche e scientifiche specifiche ed altamente qualificate, oltre ad esperienza pregressa nell'ambito del programma "Interreg Europe";
- il programma è alla quarta ed ultima "call", e la data ufficiale di inizio del progetto è il 01.08.2019;
- il "Joint Secretariat" del Programma "Interreg Europe" ha sollecitato un inizio tempestivo delle attività con comunicazione del 19/04/2019.

E' stato verificato, altresì, che:



COMUNE DI GENOVA

- una selezione iniziale mediante “RDO chiusa” utilizzando la funzionalità del sorteggio non avrebbe garantito la massima apertura nel rispetto del principio di non discriminazione e trasparenza, né l’individuazione di soggetti in possesso delle specifiche competenze tecniche e scientifiche richieste;
- una selezione mediante “RDO aperta” avrebbe rischiato di richiamare una partecipazione massiccia, coinvolgendo un numero potenzialmente troppo elevato di soggetti interessati, con allungamento dei tempi di valutazione e aggiudicazione.

Per tali motivazioni, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Genova – www.comune.genova.it – di un “avviso pubblico di manifestazione di interesse” per lo svolgimento del suddetto servizio, pubblicato dal 14 giugno 2019 per 12 (dodici) giorni consecutivi.

Le società che hanno manifestato il proprio interesse, dichiaratesi in possesso delle richieste competenze specifiche nonché dei requisiti richiesti di cui al successivo articolo 8 del presente bando (da attestare in sede di presentazione delle offerte), sono invitate a partecipare ad una “RDO chiusa” sul portale “MePA”, ai sensi di quanto previsto dall’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici).

L’assegnazione verrà effettuata utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in base dei criteri di valutazione indicati di seguito nonché nel documento “Condizioni particolari del servizio”, nel quale sono descritti - oltre alle modalità di gara e alle caratteristiche del servizio - gli obiettivi di qualità che l’Amministrazione intende perseguire ed i criteri in base ai quali verranno comparate le diverse soluzioni tecniche presentate dai soggetti partecipanti, nonché il miglioramento economico presentato.

Saranno quindi valutati sia aspetti economici che tecnico/qualitativi, tenuto conto che il prezzo stabilito per il servizio è già stato ritenuto congruo dal “Joint Secretariat” di “Interreg Europe” con l’approvazione del progetto presentato e che risulta di fondamentale importanza che il servizio sia di alta qualità e affidato a soggetto in possesso di specifiche e peculiari competenze tecniche.

Ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., si rileva che la peculiarità del servizio richiesto e la sua indivisibilità hanno reso necessario procedere all’affidamento di un unico lotto.



COMUNE DI GENOVA

Le offerte pervenute nei termini stabiliti con le modalità sopra descritte, saranno esaminate da una Commissione che sarà nominata ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tale Commissione, riunita in seduta pubblica presso la Direzione Servizi Finanziari - Settore Contabilità – Via Garibaldi, 9 – 16124 – Genova, procederà all'apertura delle “buste virtuali”, contenenti le offerte inviate dai partecipanti al fine di attribuire i punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti, per cui si veda l'art. 9.

Prima di accedere ai contenuti dell'offerta, l'Amministrazione verificherà altresì per le singole imprese partecipanti la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e della documentazione amministrativa valutata da Consip ai fini dell'abilitazione al portale “MePA” e dei successivi rinnovi delle dichiarazioni, per cui si veda il successivo art. 8.

La Commissione procederà prima alla valutazione della busta tecnica e quindi alla valutazione della busta economica. Verrà quindi formulata dal sistema la graduatoria finale sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica; risulterà 1° in graduatoria il soggetto concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Si procederà quindi alla aggiudicazione provvisoria e, verificati i requisiti dell'Aggiudicatario, all'aggiudicazione definitiva.

La stipula del contratto sarà effettuata in via telematica. Il contratto sarà generato dal sistema “MePA” e sottoscritto digitalmente.

L'Ente provvede, in ossequio al principio di trasparenza dell'azione della Pubblica Amministrazione, alla pubblicazione e aggiornamento della documentazione relativa alla presente procedura ai sensi dell'art. 29 c. 1, 2, 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.

ART. 7

NORME REGOLATRICI

La procedura negoziata nonché l'esecuzione dell'appalto sono disciplinati dai seguenti documenti:

- l'avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- il presente bando;
- le condizioni particolari di servizio;
- le offerte presentate;
- il contratto tra le parti;



COMUNE DI GENOVA

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla RDO, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

ART. 8

REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla procedura di cui al precedente art. 6, è subordinata all'abilitazione da parte dei soggetti partecipanti ad operare sulla piattaforma "MePA" ed al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, nonché all'avvenuto rilascio delle dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti per l'abilitazione ed il rinnovo per operare su detta piattaforma.

Per partecipare alla presente procedura i soggetti (al momento della manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura) devono aver dichiarato di essere in possesso, individualmente o all'interno della compagine societaria a qualsiasi titolo, di professionalità dotate delle seguenti competenze tecniche e scientifiche:

1. Titolo di studio: diploma di laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/1999 o corrispondente a laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009;
2. Esperienza di partecipazione e gestione dei progetti europei mediante lo svolgimento di almeno un servizio analogo a quello del presente Avviso Pubblico, presso Amministrazioni pubbliche o aziende private di rilevante interesse nazionale o internazionale nell'ambito del programma INTERREG EUROPE;
3. Conoscenza dell'inglese scritto e parlato, inclusa la partecipazione certificata a corsi di lingua specialistici (es. TOEFL, Proficiency, etc.), o madre lingua.



COMUNE DI GENOVA

In particolare, si richiede la produzione della documentazione attestante il possesso dei suddetti requisiti, **in capo ai singoli soggetti deputati all'affiancamento del Lead Partner per lo svolgimento del servizio** (es. contratti di lavoro, attestazioni e certificazioni di lingua).

In caso contrario, non verrà richiesta integrazione di documentazione e l'offerta tecnica non potrà essere presa in considerazione.

ART. 9

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti che hanno manifestato il proprio interesse, dichiarato il possesso delle richieste competenze specifiche nonché dei requisiti richiesti (tra i quali l'abilitazione ad operare sulla piattaforma "MePA"), saranno invitate a partecipare ad una "RDO chiusa" sul portale "MePA", ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. (procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici).

I soggetti invitati alla partecipazione alla procedura, entro il termine perentorio stabilito, dovranno presentare la propria offerta tecnica ed economica sulla base delle schede predisposte dal sistema.

ART. 10

CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio, le modalità di esercizio della direzione del progetto al fine di conseguire il più elevato livello di attuazione dello stesso, con particolare riferimento alle attività finalizzate all'affiancamento del Lead Partner (Comune di Genova), ed il più elevato grado di supporto allo stesso nella gestione complessiva delle attività progettuali; dovranno essere esposti con chiarezza gli aspetti tecnici della gestione delle risorse finanziarie, della loro rendicontazione e della comunicazione con i partner di progetto e con la Commissione Europea.

Dovrà inoltre contenere le autodichiarazioni e/o la documentazione inerente il possesso dei titoli oggetto di valutazione ed attribuzione dei punteggi.



COMUNE DI GENOVA

ART. 11

PRESCRIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

La partecipazione alla procedura presuppone la conoscenza e l'accettazione da parte del concorrente di tutti gli oneri, condizioni e documenti che la regolano.

Non sono ammesse le offerte che non siano integralmente conformi alle disposizioni contenute negli atti di gara.

In caso di non integrale conformità dell'offerta tecnica ai requisiti stabiliti nel presente invito, detta offerta non sarà ritenuta valida e, conseguentemente, non si procederà alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

Non sono ammesse varianti alle condizioni stabilite dall'invito, né offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine stabilito per la presentazione, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente, ivi compresa l'eventualità di guasti tecnici del sistema.

Nell'offerta economica, il prezzo si intende proposto dai soggetti concorrenti in base a calcoli di loro convenienza a loro integrale rischio e, quindi, deve intendersi assolutamente non modificabile.

I soggetti concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte o per atti ad esse inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio non presenti i documenti richiesti nel termine stabilito o qualora venga riscontrata a suo carico la non veridicità anche parziale di quanto dallo stesso dichiarato, si procederà all'immediato scorrimento della graduatoria.

Le offerte formulate dai concorrenti sono vincolanti per gli stessi e costituiscono impegno, in caso di aggiudicazione a loro favore, a procedere alla successiva stipula del contratto.

I concorrenti si impegnano, in modo irrevocabile, a mantenere ferme le offerte formulate per un periodo di 60 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.



COMUNE DI GENOVA

ART. 12

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Come dettagliato all'art. 6, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, in base agli elementi a seguito indicati:

i progetti presentati dai soggetti concorrenti saranno valutati in base ai criteri economici e qualitativi come segue:

Offerta tecnica: elementi qualitativi	Peso 80/100
Offerta economica: prezzo	Peso 20/100
Totale	100

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI

Peso 80

Agli elementi di natura qualitativa di cui alla lettera A) il peso sarà attribuito attraverso:

- l'individuazione di un coefficiente derivato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione giudicatrice come segue:

ottimo	1,0
buono	0,8
sufficiente	0,6
insufficiente	0,4
gravemente insufficiente	0,2
assenza di proposta	0,0

- la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Per l'individuazione dei coefficienti afferenti gli item costituenti gli elementi sopraindicati verrà utilizzata la seguente formula:

$$Vo / Ve$$

Ove:

Ve = Valore più elevato

Vo = Valore offerto dal concorrente in esame



COMUNE DI GENOVA

A) Qualità del progetto	Massimo 45
Saranno valutate le prestazioni sulle aree di attività:	
1. Efficacia delle attività di affiancamento al Lead Partner sia in termini di apporto quantitativo che qualitativo;	20
2. Efficacia della gestione dei Partnership agreement;	10
3. Completezza ed efficacia della gestione finanziaria del progetto;	10
4. Completezza ed efficacia della metodologia proposta nei rapporti con Activity leader	5
B) Esperienze di lavoro, da comprovare con adeguata documentazione	Massimo 30
1. Esperienza di lavoro in qualità di Segretariato Tecnico, svolto a favore di Lead Partner sia da un punto di vista di coordinamento del partenariato, sia in ambito di gestione amministrativa, contabile e di rendicontazione di progetti comunitari in ambito Interreg Europe (punti 4 per ogni incarico, escluso il primo, fino ad un massimo di cinque).	20
2. Esperienza nella supervisione e coordinamento di Action Plan riguardanti l'implementazione di buone prassi e loro possibile capitalizzazione (1 per ogni incarico fino a un massimo di 8) in Interreg Europe	8
3. Gestione amministrativa, rendicontazione di progetti comunitari in ambito Interreg Europe, svolti a favore di enti pubblici non capofila; (punti 0,5 per ogni incarico fino ad un massimo di quattro)	2
C) Titoli vari, da comprovare con adeguata documentazione	Massimo 5
1. Conoscenza certificata della lingua inglese livello avanzato (CAE, CPE, IELTS di 2° livello, ISE ESOL, TOEFL) (punti 3)	3
2. Madre lingua inglese, da comprovare con idonea autodichiarazione/documentazione (punti 5)	5



COMUNE DI GENOVA

OFFERTA ECONOMICA - PREZZO

Peso 20

Peso assegnato

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti **20 punti** mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "concava" alla migliore offerta interdipendente in funzione del rialzo (esempio):

$$PE = PE_{max} \times (R / R_{max})^{\alpha}$$

dove:

PE_{max} = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso rispetto alla base d'asta

R_{max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

α = esponente che regola il grado di concavità della curva = 0,5

Il possesso, al momento della manifestazione di interesse alla partecipazione alla presente procedura, dei requisiti di cui alle lettere B) e C) **dell'offerta tecnica dovrà essere dimostrato allegando idonea documentazione.**

I requisiti di cui alle lettere B) e C) di cui sopra saranno valutati **tenendo conto dei curricula dei singoli soggetti**, a qualsiasi titolo facenti parte della compagine sociale, **che affiancheranno il Lead Partner nello svolgimento del servizio**, nei limiti dei punteggi massimi previsti, **anche in base alla documentazione prodotta di cui sopra attestante il possesso dei suddetti requisiti.**

Saranno ritenuti idonei e quindi ammessi al prosieguo della gara i soli soggetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica di almeno 50 punti.



COMUNE DI GENOVA

La Civica Amministrazione si riserva:

- la facoltà, fatta salva la ”*par condicio*” fra i soggetti concorrenti e nell’interesse della Civica Amministrazione, di richiedere agli stessi, anche a mezzo posta elettronica, di integrare o fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- di verificare i requisiti dichiarati, anche mediante l’acquisizione d’ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;
- di valutare la congruità dell’offerta ai sensi dell’art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 ;
- di procedere all’aggiudicazione dell’appalto anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ai sensi dell’art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50/2016 se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea all’oggetto dell’appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere;
- di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessaria l’esclusione dalla gara delle offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d’interessi, in violazione di quanto dichiarato in sede di gara.

Il soggetto risultato provvisoriamente aggiudicatario dell’appalto dovrà provvedere, nel termine che verrà comunicato dalla stazione appaltante, alla produzione della documentazione propedeutica all’aggiudicazione definitiva.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, l’Amministrazione procederà all’aggiudicazione della RDO utilizzando le funzionalità disponibili all’interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

ART. 13

AGGIUDICAZIONE

L’Ente procederà alla pubblicazione e comunicazione dell’aggiudicazione definitiva ai sensi degli artt. 29 e 98 del Codice degli Appalti, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Successivamente sarà possibile fare istanza di accesso agli atti di gara nel rispetto della vigente normativa di settore.



COMUNE DI GENOVA

Si fa presente che la Stazione appaltante:

- si riserva in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa;
- l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

ART. 14

CONTRATTO

La stipula del contratto sarà effettuata in via telematica. Il contratto sarà generato dal sistema "MePA" e sottoscritto digitalmente. E' prevista l'apposizione della marca da bollo da € 16 ogni 4 fogli.

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente, sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

ART. 15

PENALI

Il Comune di Genova, a tutela del rispetto delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare penalità per la mancata, non corretta o non tempestiva esecuzione del servizio secondo quanto indicato nel presente capitolato e quanto previsto dal progetto, secondo gli importi previsti nelle Condizioni particolari di servizio.

La penale è dovuta indipendentemente dalla prova del danno.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci (10) giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Se entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'impresa non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta dell'inadempimento anche parziale ovvero del ritardo nell'adempimento, ovvero qualora la stessa non sia ritenuta fondata, il Comune provvederà ad applicare le penali previste.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il



COMUNE DI GENOVA

superamento di tale importo, trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto di cui al successivo art. 16.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o pagato dall'aggiudicatario a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

ART. 16

INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempienze o ritardi nell'adempimento delle prestazioni contrattuali e contenute nell'offerta tecnica tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile.

Poiché il servizio in oggetto è relativo ad un progetto finanziato da fondi europei, costituisce violazione di particolare gravità - a mero titolo esemplificativo e non esaustivo - l'inadempienza che dia luogo a riduzione del finanziamento del progetto e/o che ne pregiudichi il buon esito, con la conseguente restituzione anche parziale dei fondi già incassati e/o l'adempimento dell'oggetto del progetto con risorse anche parzialmente a carico del bilancio del Comune di Genova.

Con riferimento alle ipotesi di inadempimento comportanti la risoluzione del contratto si veda altresì l'art. 15 delle Condizioni particolari di servizio.

Qualora il Comune dovesse rilevare violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto dal presente contratto, contesterà l'inadempienza all'Aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine utile per fornire le proprie giustificazioni e /o osservazioni.

Ricevute le giustificazioni e/o osservazioni, qualora non le ritenesse adeguate, il Comune richiamerà formalmente l'Aggiudicatario al rispetto del contratto ovvero, in caso di grave e perdurante inadempienza, procederà ad una formale diffida ad adempiere, con assegnazione di un termine di tempo utile trascorso il quale senza alcun esito, potrà dichiarare unilateralmente e senza ulteriore avviso la risoluzione del contratto.

Il contratto si intende risolto nel caso di cessazione dell'attività dell'Aggiudicatario, cessazione di cui deve essere data immediata comunicazione al Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA

Allorquando intervengano modificazioni significative nella finalità dell'Aggiudicatario, nella sua natura, nel personale messo a disposizione, nelle strutture e nelle metodologie di interventi impiegati tali da pregiudicare gravemente il rapporto di fiducia tra l'Ente e l'Aggiudicatario, ovvero da pregiudicare l'esatto e tempestivo adempimento delle prestazioni di cui al contratto, l'Aggiudicatario stesso ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Genova. In tal caso, l'Ente può procedere alla risoluzione del contratto con le modalità sopra descritte.

Il contratto si intende risolto nel caso di risoluzione del contratto di finanziamento tra il Comune di Genova e la Commissione europea, indipendentemente dalle cause che l'hanno determinata, e ciò non darà luogo a risarcimenti di qualsivoglia natura.

Il contratto sarà, inoltre, risolto nei casi previsti dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.

La risoluzione del contratto non pregiudica, in ogni caso, il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

ART. 17

CORRISPETTIVI

L'erogazione del compenso è subordinata al corretto ed integrale adempimento delle prestazioni professionali previste nel contratto.

L'importo contrattuale sarà corrisposto sulla base dello stato di avanzamento del progetto.

Il pagamento è subordinato all'emissione di fattura elettronica o fattura cartacea qualora proveniente da soggetto estero e dovrà contenere:

- o numerazione progressiva,
- o data di emissione,
- o numero dell'ordine,
- o intestazione del Soggetto competente,
- o eventuale titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- o CIG (Codice identificativo della Gara)
- o Codice IPA della Direzione Servizi Finanziari (SEQZXQ)

ART. 18

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003, nonché dal regolamento (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation), si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura negoziata e della stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla



COMUNE DI GENOVA

normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 19

CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il dirigente del Settore Contabilità, della Direzione Servizi Finanziari del Comune di Genova, Dott. Giuseppe Materese.

Le richieste dovranno essere inoltrate unicamente a mezzo pec all'indirizzo:
giuseppe.materese.comge@postecert.it

Genova li 04.07.2019

IL RUP

Dott. Giuseppe Materese

(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
SETTORE CONTABILITA' E FINANZA

CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AL SERVIZIO DI SEGRETARIATO TECNICO DEL PROGETTO “BETTER”- INTERREG EUROPE 2014-2020 CON CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ALL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO.

CIG 7948107961

CUP B39E18000490007



COMUNE DI GENOVA



Art. 1 – Oggetto del contratto

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni Particolari il servizio di Segretariato Tecnico del progetto europeo “Better” - programma Interreg Europe 2014-2020.

Le condizioni particolari di contratto contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l’aggiudicataria.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla RDO, alla documentazione del bando di gara, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

Ai sensi dell’art. 51 Codice degli Appalti si rileva che la peculiarità del servizio richiesto e la sua indivisibilità hanno reso necessario procedere all’affidamento di un unico lotto.

CIG: 7948107961

CUP: B39E18000490007

RUP: Giuseppe Materese, Dirigente della Direzione dei Servizi Finanziari pec:
giuseppe.materese.comge@postecert.it

DUVRI: trattandosi di servizio di ufficio, in relazione al presente appalto non sussistono rischi di interferenza.

Non essendo prevista la presenza di personale comunale non si ritiene necessario predisporre il DUVRI.

Art. 2 – Valore del servizio

L’importo stimato del servizio è pari ad **Euro 100.696,72** oltre iva al 22%.

Art. 3 – Importo e durata del contratto

L’importo complessivo del contratto, per il periodo di validità, sarà determinato dalla percentuale unica di sconto offerta in sede di gara calcolato su una base di 189 giornate (63 giornate all’anno per i 3 anni della prima fase del progetto).

Il numero di giornate è stato determinato tenendo conto della programmazione delle attività, dettagliata nell’ “*application form*” del progetto.

L’autorità di gestione del programma ha indicato come data di inizio ufficiale del progetto il 1° Agosto 2019.

Nel corso dell’esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell’articolo 22 del vigente “Regolamento dell’attività contrattuale del Comune di Genova” e dell’articolo 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell’importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l’impresa aggiudicataria.

La Civica Amministrazione si riserva fin d’ora la facoltà di affidare servizi analoghi al presente ed alle medesime condizioni contrattuali, per un eventuale importo che potrà risultare da successive rimodulazioni delle voci di spesa, che potranno essere concordate ed approvate dal JS (Joint Secretariat) e comunque contenuto entro i limiti della soglia comunitaria.



COMUNE DI GENOVA



Art. 4- Requisiti di Ammissione

L'ammissione alla presente procedura, è subordinata all'abilitazione da parte dei soggetti partecipanti ad operare sulla piattaforma "MePA" ed al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, nonché all'avvenuto rilascio delle dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti per l'abilitazione ed il rinnovo per operare su detta piattaforma.

Per poter partecipare alla presente procedura i soggetti (al momento della manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura) devono aver dichiarato di essere in possesso, individualmente o all'interno della compagine societaria a qualsiasi titolo, di professionalità dotate delle seguenti competenze tecniche e scientifiche:

1. Titolo di studio: diploma di laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/1999 o corrispondente a laurea specialistica/magistrale conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009;
2. Esperienza di partecipazione e gestione dei progetti europei mediante lo svolgimento di almeno un servizio analogo a quello del presente Avviso Pubblico, presso Amministrazioni pubbliche o aziende private di rilevante interesse nazionale o internazionale nell'ambito del programma INTERREG EUROPE;
3. Conoscenza dell'inglese scritto e parlato, inclusa la partecipazione certificata a corsi di lingua specialistici (es. TOEFL, Proficiency, etc.), o madre lingua.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti in capo ai singoli soggetti che affiancheranno il Lead Partner per lo svolgimento del servizio e provati mediante la produzione di idonea documentazione (es. contratti di lavoro, attestazioni e certificazioni di lingua).

In caso contrario, non verrà richiesta integrazione di documentazione e l'offerta tecnica non potrà essere presa in considerazione.

Art. 5 – Modalità di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art. 95, comma 12, del predetto Decreto Legislativo:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	20
B - Elementi TECNICI	80
TOTALE	100



COMUNE DI GENOVA

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE L'ELEMENTO ECONOMICO – punti 20

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando la percentuale unica di sconto che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara (euro 100.696,72 oltre IVA).

Non si accetteranno percentuali di sconto pari a zero.

Tale percentuale di sconto troverà applicazione per la determinazione dell'importo totale del contratto rispetto all'importo stimato indicato all'art. 2.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 20 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la formula "concava" alla migliore offerta interdipendente in funzione del rialzo (esempio):

$$PE = P_{Emax} \times (R / R_{max})^{\alpha}$$

Dove:

P_{Emax} = massimo punteggio attribuibile

R = ribasso rispetto alla base d'asta

R_{max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

α = esponente che regola il grado di concavità della curva = 0,5

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX punti 80)

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI

Peso 80

Agli elementi di natura qualitativa di cui alla lettera A) il peso sarà attribuito attraverso:

- l'individuazione di un coefficiente derivato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari della Commissione giudicatrice come segue:

ottimo	1,0
buono	0,8
sufficiente	0,6
insufficiente	0,4
gravemente insufficiente	0,2
assenza di proposta	0,0

- la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le



COMUNE DI GENOVA

medie provvisorie prima calcolate. Per l'individuazione dei coefficienti afferenti gli item costituenti gli elementi sopraindicati verrà utilizzata la seguente formula:

$$V_o / V_e$$

Ove:

V_e = Valore più elevato

V_o = Valore offerto dal concorrente in esame

A) Qualità del progetto	Massimo 45
Saranno valutate le prestazioni sulle aree di attività:	
1. Efficacia delle attività di affiancamento al Lead Partner sia in termini di apporto quantitativo che qualitativo;	20
2. Efficacia della gestione dei Partnership agreement;	10
3. Completezza ed efficacia della gestione finanziaria del progetto;	10
4. Completezza ed efficacia della metodologia proposta nei rapporti con Activity leader	5
B) Esperienze di lavoro, da comprovare con adeguata documentazione	Massimo 30
1. Esperienza di lavoro in qualità di Segretariato Tecnico, svolto a favore di Lead Partner sia da un punto di vista di coordinamento del partenariato, sia in ambito di gestione amministrativa, contabile e di rendicontazione di progetti comunitari in ambito Interreg Europe (punti 4 per ogni incarico, escluso il primo, fino ad un massimo di cinque).	20
2. Esperienza nella supervisione e coordinamenti di Action Plan riguardanti l'implementazione di buone prassi e loro possibile capitalizzazione (1 per ogni incarico fino a un massimo di 8) in Interreg Europe	8
3. Gestione amministrativa, rendicontazione di progetti comunitari in ambito Interreg Europe, svolti a favore di enti pubblici non capofila; (punti 0,5 per ogni incarico fino ad un massimo di quattro)	2
C) Titoli vari, da comprovare con idonea documentazione	Massimo 5
1. Conoscenza certificata della lingua inglese livello avanzato, (CAE, CPE, IELTS di 2° livello, ISE ESOL, TOEFL) (punti 3)	3
2. Madre lingua inglese (punti 5)	5



COMUNE DI GENOVA

Il possesso, al momento della manifestazione di interesse alla partecipazione alla presente procedura, dei requisiti di cui alle lettere B) e C) **dovrà essere dimostrato allegando idonea documentazione all'offerta tecnica.**

I requisiti di cui alle lettere B) e C) saranno valutati **tenendo conto dei curricula dei singoli soggetti, a qualsiasi titolo facenti parte della compagine sociale, che affiancheranno il Lead Partner nello svolgimento del servizio,** nei limiti dei punteggi massimi previsti, **anche in base alla documentazione prodotta di cui sopra attestante il possesso dei suddetti requisiti.**

Art. 6 - Svolgimento della procedura di gara

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del "MePA" da **apposita commissione giudicatrice** nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice, nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede, il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio e nel bando di gara. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).



COMUNE DI GENOVA



Art. 7 – Cauzione definitiva

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1 Codice degli Appalti.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quelle del relativo contratto.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.



COMUNE DI GENOVA

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Art. 8 - Modalità dell'esecuzione del servizio

Il Segretariato Tecnico (ST) di progetto rappresenta la struttura tecnico-organizzativa che svolge funzioni di direzione, supervisione e coordinamento generale del progetto BETTER e che affianca il Project Manager ed il Financial Manager. Il ST non è responsabile del contenuto tecnico del progetto. Il ST sarà pienamente responsabile nei confronti del partner Capofila che potrà, di volta in volta, delegargli la possibilità di agire per Suo conto. Il ST sarà presente, modererà e presiederà gli 8 PMG (Project Management Group Meeting) e i comitati direttivi del progetto e sarà a conoscenza di tutte le attività svolte durante il ciclo di vita del progetto. Tra il ST ed il Capofila dovrà instaurarsi un rapporto di fiducia e pertanto il ST informerà il Capofila di tutti gli *step* operativi e le azioni riguardanti il progetto anche informalmente oltre a riportare periodicamente le proprie attività al Capofila formalmente attraverso una relazione semestrale.

La lingua inglese è la lingua ufficiale del programma ed anche del progetto.

Il lavoro svolto dal ST sarà in inglese.

L'aggiudicatario deve mettere a disposizione per le operazioni personale competente ed in possesso dei requisiti specificamente richiesti nel bando di gara.

L'aggiudicatario dovrà garantire tutte le prestazioni previste dal progetto nonché oggetto delle presenti Condizioni particolari, con le modalità e le tempistiche che verranno stabilite, a prescindere da qualsiasi tipo di evento (sciopero del personale, ferie, malattie, infortuni ...).

a) Comportamento del personale impiegato nel servizio ed obblighi specifici dell'aggiudicatario

Tutte le operazioni inerenti il servizio in oggetto dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione e qualificazione professionale e numericamente adeguato al corretto svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, obbligandosi ad applicare nei confronti dei lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dei servizi, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dal C.C.N.L. della categoria al tempo della stipulazione del contratto d'appalto, nonché le condizioni risultanti da ogni altro atto o contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria sollevando la stazione appaltante da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 9 - Obblighi ed oneri a carico dell'aggiudicatario

A - Obblighi nei confronti della committenza

A.1 - Obblighi precontrattuali

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con



COMUNE DI GENOVA

la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo pec della relativa richiesta.

A.2 - Obblighi di tipo prestazionale

- a) indicare la sede operativa e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione del presente servizio;
- b) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- c) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- d) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy.

A.3 - Obblighi di comunicazione

- a) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 10 - Sicurezza

Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

ART.11 – Responsabilità e Assicurazione R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

L'aggiudicatario, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 250.000,00.



COMUNE DI GENOVA



Art. 12 – Verifiche e controlli

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto al progetto nonché alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla Stazione Appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Art.13 - Inadempienze e penalità

Nel caso in cui si rilevassero inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di dieci giorni lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, l'Ente procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate relativamente al servizio nel termine di due giorni lavorativi;
- la ditta invii all'Ente controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale aggiudicato.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni:



COMUNE DI GENOVA

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio sarà applicata una penalità pari al 10% del valore della prestazione.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:

In caso di mancata esecuzione del servizio sarà applicata una penale pari a € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno non lavorato

Penalità in caso di inosservanza dell'offerta tecnica presentata in sede di gara:

Qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'offerta tecnica presentata verrà applicata una penalità pari ad Euro 100,00 (cento/00)

In ogni caso, le penali non potranno essere complessivamente superiori al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'appaltatore a mezzo PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o non correttamente eseguita, indicando analiticamente le inadempienze riscontrate.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Art. 14 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro soggetto – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica ritenuta necessaria per l'esecuzione del servizio e previamente comunicata all'aggiudicatario, si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 15 - Inadempienze e risoluzione del contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, qualora questo non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate



COMUNE DI GENOVA

che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'aggiudicatario nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono, tra gli altri, motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo, essere risolto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'appaltatore nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.
- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- e) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;
- f) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- g) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.



COMUNE DI GENOVA

In particolare, si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto all'aggiudicatario e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 16 - Fatture, liquidazioni e pagamenti.

L'aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, contenente:

- o data di emissione;
- o numero dell'ordine;
- o intestazione del Soggetto competente;
- o eventuale titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- o CIG (Codice identificativo della Gara);
- o Codice IPA della Direzione Servizi Finanziari (SEQZXQ)

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del D.U.R.C. da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del DPR 50/2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.



COMUNE DI GENOVA



Art. 17 - Documento di Gara Unico Europeo

Ai sensi dell'art. 85 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte l'operatore economico rilascia le dichiarazioni di cui al formulario DGUE (Documento Unico di Gara) allegato al presente capitolato, nonché le dichiarazioni integrative allo stesso, anch'esse allegate.

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010, l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, a comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

L'Aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Aggiudicataria trasmetterà i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L'Aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art.19 – Subappalto

Il subappalto del servizio non è ammissibile.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 21 - Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 22 - Foro competente.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA via Fogliensi nn. 2A – 4, 16145 GENOVA; termini di presentazione del ricorso: **trenta giorni** decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla conoscenza della stessa.



COMUNE DI GENOVA



Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo: Tribunale di Genova.

Art. 23 - Oneri e spese

Sono a carico della società affidataria gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

Art. 24 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Genova lì 04.07.2019

IL RUP

Dott. Giuseppe Materese

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- DGUE;
- Modello informazioni integrative al DGUE.



COMUNE DI GENOVA



OGGETTO: INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE DEL RUP RELATIVA ALLA PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I, DA ESPLETARSI ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.PA.) PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO TECNICO DEL PROGETTO EUROPEO “BETTER” NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA “INTERREG EUROPE 2014-2020”, APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-180.2.0.-4

Premesso che:

- l'anno 2019 il giorno 14 del mese di giugno il sottoscritto RUP, Dott. Giuseppe Materese, in qualità di Dirigente del Settore Contabilità, Direzione Servizi Finanziari, ha adottato la determinazione dirigenziale N. 2019-180.2.0.-4 avente ad oggetto l’avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di soggetti pubblici o privati finalizzato all’avvio della procedura di cui all’art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da espletarsi attraverso il mercato elettronico per la pubblica amministrazione (MePA), per lo svolgimento di attività inerenti il progetto europeo “Better” nell’ambito del programma “Interreg Europe 2014 - 2020”;
- a seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico suddetto sul sito internet istituzionale del Comune di Genova (<http://www.comune.genova.it>), n. 6 (SEI) soggetti hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione alla procedura nei modi e nei tempi stabiliti dall’avviso pubblico:

BBS s.r.l.;
Ethic s.r.l.;
Martino and Partners s.r.l.;
Resolvo s.r.l.;
Stam Tech s.r.l.;
Studio Laudani LTD.

E’ stato verificato che:

- la società “Stam Tech s.r.l.” non risulta essere abilitata ad operare sulla piattaforma “MePA”, prerequisite richiesto nell’avviso pubblico per la partecipazione alla “RDO chiusa”;

- pertanto, solo 5 (CINQUE) dei 6 (SEI) soggetti che hanno manifestato il proprio interesse alla partecipazione al procedimento sono abilitati ad operare sul portale “MePA”, prerequisite richiesto per la partecipazione alla “RDO chiusa”;

Rilevato che:

- è stato raggiunto il numero minimo di 5 (CINQUE) operatori economici partecipanti richiesto dall’ art. 36, del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l’espletamento della procedura in oggetto;

Ciò posto, al fine di garantire l’espletamento in tempo utile della procedura, visti i tempi estremamente ristretti, **si provvede ad invitare** le società che hanno manifestato il proprio interesse nei termini stabiliti ed abilitate ad operare sul portale “MePA”, ed in particolare:

- 1) BBS s.r.l.;
- 2) Ethic s.r.l.;
- 3) Martino and Partners s.r.l.;
- 4) Resolvo s.r.l.;
- 5) Studio Laudani LTD.

a partecipare ad una “RDO chiusa” su detta piattaforma, ai sensi di quanto previsto dall’art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Genova, lì 04.07.2019

Il RUP
Dott. Giuseppe Materese
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Progetto/ Application Form aggiornata (Allegato 1);